ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2³/₁₆. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza Carlo Goldoni N. 2 — Trieste, Domenica 14 Decembre 1902 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227 — N. 7641

Il filo della politica.

La Venezuela, un «motivo» politico altrettanto cronico che trascurato, è risalita in questi giorni ai massimi onori dell'attualità.

La repubblica sud-americana porta la solita croce dei debitori morosi che tirano avanti a furia di espedienti finchè un bel giorno i nodi vengono al pettine, scoppiano le folgori del fallimento e delle esecuzioni forzose. La parte poco simpatica di usciere se la sono assunta la Germania e l'Inghilterra, le quali però non sono le sole creditrici scontente; la Venezuela ha debitucci parecchi anche con la Francia, l'Italia, la Spagna, l'Olanda, gli Stati Uniti ecc., e la ragione è sempre la stessa: La vita politica venezuelana si svolge in una perpetua guerra civile, e i combattenti non fanno distinzione fra la roba dei cittadini e quella degli stranieri; e poichè nella irrequieta repubblica le industrie, i commerci, le banche, le ferrovie sono per la maggior parte in mano degli europei, sono essi che pagano le spese della gara fra gli innumerevoli «generali» che si contendono le delizie del potere venezuelano.

La Germania è stata la più bistrattata in queste baruffe, ed è il Governo di Berlino che sembra aver indotto quello di Londra a ricorrere alle corazzate, vista l'inutilità dei reclami diplomatici. Infatti, l'ultimo vincitore nella corsa perpetua al potere, Cipriano Castro, si è mostrato inesauribile negli spedienti per non pagare. Cominciò, nel gennaio scorso, col l'emanare un decreto nel quale dichiarava di non riconoscere i danni causati prima del suo avvento al Governo; ciò che equivaleva a negare il pagamento dei debiti di vecchia data; delle pretese recenti, la commissione incaricata di esaminarle diede di frego a moltissime dicendole non documentate; le altre, ritenute valide, si offrì di pagarle in «cedole del nuovo prestito rivoluzionario», cioè in carta-moneta, di valore assai problematico!

Questo progetto di accomodamento, approvato con patriottica unanimità dal Congresso venezuelano, parve un'amara ironia ai governi europei che rifiutarono di prenderlo in considerazione; Castro allora se ne lavò le mani dicendo che l'affare delle indennità riguardava i tribunali e non il Governo.

Le navi tedesche ed inglesi che bloccano La Guayra il porto della capitale, Caracas, e ne hanno occupato le dogane, sono incaricate di far cambiare opinione al presidente; Castro è dipinto come un ostinato e un violento che alla violenza deve tutti i suoi successi; inoltre la crociata contro lo straniero gli servirebbe per rifarsi una popolarità assai compromessa e per frenare almeno provvisoriamente la guerra civile.

Infatti, sino a ieri, il tono tenuto dal presidente appariva assai altezzoso e i suoi atti poco conformi al diritto delle genti: Basta ricordare l'arresto in massa di cittadini inglesi e tedeschi, mentre, dal canto loro, le flotte alleate colavano a picco o catturavano le quattro carcasse della marina da guerra venezuelana.

Oggi invece l'orizzonte appare più roseo; si parla di un arbitrato americano affidato al ministro degli Stati Uniti a Caracas, il quale aveva già prima assunto la tutela dei cittadini inglesi e tedeschi; segno quest'ultimo della benevolenza con cui il Governo di Washington vede l'azione navale anglo-tedesca.

Ed è ciò che tranquillizza il mondo; tutto fa credere che Germania e Inghilterra procedano in pieno accordo con gli Stati Uniti e non intendano quindi di uscire dai limiti di un'azione di garanzia a favore dei loro creditori, per la quale il Governo americano ha già dichiarato il suo consenso.

Quanto a un'eventuale resistenza della Venezuela abbandonata alle sue forze, nessuno mostra di prenderla troppo sul serio.

*

«Una benedizione per la patria»; così il conte Bülow ha designato ieri al «Reichstag» la **tariffa** famosa che, a furia di violenze, è stata approvata anche in seconda lettura dal Parlamento germanico. L'ostruzionismo venne imbavagliato con la limitazione dei discorsi sul regolamento e sull'ordine del giorno, a cinque minuti; in tal modo la proposta Kardorff passò; la tariffa fu approvata «en bloc» e solo pochi gruppi di dazii avranno l'onore della terza lettura: una formalità che non muterà ormai più le sorti del progetto.

La gioia del gran cancelliere appare inesplicabile. Come mai la tariffa che fin poco fa portava nei suoi protocolli nientemeno che «la guerra doganale col mondo intiero» è divenuta, di punto in bianco, la «benedizione della patria?» Poichè si tratta proprio di quella del progetto che erige una barriera a favore dell'agricoltura tedesca e costituisce quindi un'insopportabile gravezza per i consumatori e insieme un sicuro pericolo di rappresaglie degli Stati colpiti, sui prodotti industriali dei quali la Germania allaga il mondo.

Il conte Bülow ha detto, durante la discussione, che il Governo non si ritiene vincolato dalla tariffa; e certo non tutte le voci della tariffa hanno un dazio minimo, un dazio cioè sotto il quale il Governo tedesco non può scendere nemmeno in via d'accordi particolari con le potenze estere; ma i trattati di commercio dovranno pur venir sottoposti al Parlamento per la ratifica e la maggioranza non li ratificherà se disformi alle sue tendenze. L'ultra-protezionismo germanico susciterà poi quello dell'estero di fronte ai prodotti tedeschi. Ce n'è abbastanza per mandare a rotoli la politica dei trattati di commercio e compromettere con essa le alleanze rinnovate nella fiducia di stipularli.

Tali preoccupazioni si affacciano specialmente nella stampa viennese e non si possono certo dire infondate.

*

La solita altalena nel **Governo spagnuolo;** ai «liberali» succedono i «conservatori» così come, men di due anni fa, questi avevan lasciato il posto a quelli. Sagasta se ne va e torna su Silvela. Sagasta, assumendo il potere, aveva promesso di frenare la strapotenza del clero che assorbe più di 40 milioni delle entrate pubbliche ed è quasi esente da tasse; s'era impegnato a riordinare le finanze, l'esercito, la marina, a purificare l'amministrazione, a pacificare la Catalogna riottosa. Nessuna di tali promesse è stata mantenuta. Sagasta, per governare, ha dovuto ricorrere agli Stati d'assedio al pari del suo predecessore, non è riescito a modificare il Concordato con Roma, non ha sistemato le finanze nè ricostruita la flotta, nè risolta la questione catalana.

Silvela torna al Governo con un sacco anche più considerevole di progetti. Egli ha escluso dal gabinetto gli elementi ultra-conservatori e vi ha compreso dei recenti profughi del partito liberale fra i quali spicca il nuovo ministro dell'interno on. Maura, già fido seguace di Sagasta e fautore, almeno a parole, di una politica non totalmente sommessa al Vaticano. Anche Silvela promette molte cose: L'imposta personale, il decentramento amministrativo, la ricostruzione della flotta, il risollevamento delle finanze affidate al Villaverde, in fama d'essere la maggiore autorità finanziaria del suo paese.

Contemporaneamente però il Silvela non nasconde i suoi vecchi propositi reazionarii: Limitazione della libertà di stampa e di riunione e aggravamento di pene per i delitti politici.

La storia spagnuola degli ultimi decennii autorizza a ritenere che quest'ultima parte del programma ha maggior probabilità di attuazione della prima. Il che equivale a dire che l'èra delle rivolte e delle repressioni, dei pronunciamenti e degli arbitrii accenna a perpetuarsi in Ispagna.

In terza e quarta pagina: **L'alcoolismo a Trieste** *(V)*. **Il primo scaldatoio, Fra principali e operai** *e* **I sette più grandi piroscafi del mondo.** *In quinta pagina:* **l'Appendice.**

IL CONFLITTO

fra Inghilterra, Germania e Venezuela.

PORT OF SPAIN 13 (Reuter). A quanto si vocifera le navi venezuelane che furono sequestrate, vennero equipaggiate con marinai inglesi ed assunte al servizio inglese.

L'incrociatore inglese «Ariadnè» è qui giunto. Le altre navi continuano a sorvegliare la costa. La navigazione nell'Orenoco è lasciata libera.

BERLINO 13 (B). Un telegramma dell'incaricato d'affari germanico a Caracas, de Pilgrim, da Port of Spain 10, dice che in risposta all'ultimatum presentato al presidente Castro il 7 corr. egli ricevette una nota datata 9 decembre, con cui respingono tutte le domande della Germania.

Anche l'Italia contro la Venezuela?

BERLINO 13 (N). Il „Berliner Tageblatt" ha da Londra: Qui si ritiene che l'Italia approfitterà della presente situazione per procedere pur' essa contro la Venezuela e si farà pagare le indennità dovute a cittadini italiani. Da ciò l'arrivo della nave „Giovanni Bausan" nel mar Caraibo e l'invio delle navi „Carlo Alberto" ed „Elba".

I rapporti anglo-francesi.

LONDRA 13 (B). Il ministro degli esteri, Lansdowne, nel suo discorso tenuto all'„United-Club" (vedi *Piccolo della sera* di ieri) a proposito dei rapporti anglo-francesi, disse che nemmeno uno scolaretto può dire ora che la Francia e l'Inghilterra stieno sempre l'una dall'altra al capo opposto della corda. Da qualche parte fu espressa la fiducia che l'Inghilterra si trovi alla vigilia della sistemazione di tutte le questioni con la Francia. Questa asserzione è fantastica, ed egli con grande dispiacere deve constatarlo. Tuttavia è contento che circoli questa voce, perchè essa gli dimostra da che parte spiri il vento, ed egli crede che il vento spiri in direzione buona.

Il discorso fu molto applaudito.

PER IL COMPROMESSO A.-U.

VIENNA 13 (N). La „Neue Freie Presse" annunzia che Szell verrà domani a Vienna per esaurire le trattative per il compromesso a.-u. in vista della votazione della tariffa germanica. La tariffa doganale autonoma e il progetto per il compromesso sono compiuti e per esaurirne la trattazione manca solo l'apposizione delle firme da parte dei due presidenti, la quale non potè seguire finora per una questione ancora rimasta insoluta. Se Körber cederà su tale questione allora seguirà l'apposizione della firma del compromesso. I due presidenti saranno ricevuti in udienza dall'Imperatore e si crede che, appianate le ultime difficoltà, forse già domani potrà seguire la firma del compromesso.

I BULGARI E LA MACEDONIA.

VIENNA 13 (N). La «Zeit» ha da Sofia: In questi circoli governativi si è molto inquieti per la notizia giunta a Costantinopoli che la Porta ha l'intenzione di fare passi energici per impedire qualsiasi ingerenza del Governo bulgaro nella questione macedone. Qui si considera la situazione come molto grave, e non si vuole perciò starsene oziosamente con le mani alla cintola, ma tenersi pronti ad ogni evento che potrebbe prodursi nell'imminente inverno. Secondo informazioni da Costantinopoli, alla Porta prevarrebbero disposizioni bellicose.

Riforme nel Montenegro.

CETTIGNE 13 (N). Apprendo che il 19 dicembre, giorno di S. Nicola, onomastico del principe, saranno proclamate in forma solenne le annunziate riforme giudiziarie ed amministrative nel principato.

LA SALUTE DEL PAPA.

ROMA 13 (N). Oggi, non si sa da quale origine, fu diffusa la notizia d'una malattia del papa. Fu un gran telefonare al Vaticano e al dott. Lapponi, che ne rimase sorpreso. Il papa sta benissimo. Stamane prima ha ricevuto il ministro di Germania in Cina, e poi ha assistito alla predica d'avvento insieme ai cardinali.

L'ANARCHICO STUDNA

PARIGI 13 (N). L'anarchico boemo Studna, che dichiarò d'avere avuto incarico, dal complotto cui apparteneva, di uccidere il presidente Loubet, aggiunse nel suo interrogatorio, d'aver mutato proposito durante il viaggio da Praga a Parigi. Studna ha scritto un opuscolo contro l'assassinio dei sovrani, e lo consegnò alle autorità francesi; ha anche dichiarato di conoscere Rubino. Contro di lui fu già aperta l'istruttoria; non è escluso che si abbia da fare con un pazzo.

PER IL FRIULI ORIENTALE.

VIENNA 13 (N). L'on. Antonelli si recò oggi al ministero dell'interno per interessarlo a mettere al più presto possibile a disposizione dei diversi comuni del Friuli, colpiti dalla grandine, i fondi già votati dal Parlamento a lenimento della carestia.

L'on. Antonelli accennò alla eccezionale asprezza della stagione e alla mancanza quasi assoluta di lavoro nel Friuli. Gli fu risposto che, dovendosi fare ancora alcune pratiche, l'assegno dei fondi potrà farsi alla fine di dicembre, o al più tardi ai primi di gennaio. Al ministero, si disse di riconoscere che il Friuli è stato uno dei paesi più sensibilmente danneggiati.

Per l'onomastico dello czar.

VIENNA 13 (B). In occasione dell'onomastico dello czar Nicolò, che scade il 19 corr. l'Imperatore darà un pranzo di Corte cui parteciperà l'ambasciatore russo conte Kapnist col personale dell'ambasciata.

Baccelli, membro d'una società viennese.

VIENNA 13 (B). La Società di medicina interna in Vienna nominò a suo membro onorario Guido Baccelli, ministro italiano dell'agricoltura, industria e commercio.

Diplomazia turca. COSTANTINOPOLI 13 (B). Mussurusbey, ex-ambasciatore a Roma ed ex-principe di Samos, fu nominato ambasciatore a Londra.

Il congresso degli amministratori di giornali. FIRENZE 13 (N). Il congresso degli amministratori e proprietari di giornali approvò lo statuto della federazione giornalistica stabilendo un secondo convegno a Milano per la seconda quindicina di gennaio.

Decesso. VIENNA 13 (B). E' morta la signora Amelia Kallay, madre del ministro comune delle finanze.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono pubblicati al domenica nel „Piccolo della sera".

UN PARROCO CALUNNIATORE

preso a scudisciate da una maestra.

Abbiamo da Fiume: Da un anno è parroco di Grobnico grossa borgata dell'altipiano croato, a due ore di carrozza da qui, don Miroslav Babich, prete baldanzoso e politicante il quale, non si sa bene per quale motivo, da alcun tempo perseguitava in ogni maniera la maestra comunale del luogo Elena Segota, fiumana, spingendo le cose al punto da spargere fra quei villici voci attaccanti l'onore della povera maestrina. La quale, vistasi vilipesa e mostrata a dito, pregò, scongiurò il prete di lasciarla in pace, ma invano. Si recò dal vescovo di Segna, dott. Antonio Maurovich, dal supremo conte Nikolich de Podrinsky a Ogulin e infine dal capo del culto della Croazia, Armin Pavich a Zagabria. I tre signori le promisero d'interessarsi dei suoi casi, ma intanto il prete indisturbato continuava la sua opera denigratrice contro la maestrina.

Finalmente il capo-politico di Sussak, barone Zmaich, sotto la cui giurisdizione sta la borgata di Grobnico, ordinò un'inchiesta. Il giorno 4 corrente vennero citati tanto don Babich quanto la signorina Segota a deporre a protocollo. Il prete sostenne ad alta voce le sue accuse. La maestra protestò chiamando vile calunniatore il prete, il quale volle fosse inserito a protocollo ancora che la signorina Segota concedeva i suoi favori a due preti per denaro. La maestra, piangendo, protestò ancora e, visto che la commissione inquisizionale accettava l'accusa del prete, uscì come forsennata dalla sala e, corsa a casa, prese uno scudiscio e attese il prete sulla via.

Appena vedutolo, gli si avventò contro, sferzandogli collo scudiscio il viso. Come è naturale, lo scandalo nel paese fu enorme. Il capo-politico, barone Zmaich, sospese il processo disciplinare e rimise il fatto all'autorità scolastica superiore del comitato, e precisamente al prof. Ciganovich di Ogulin, il quale subito si recò a Grobnico. La signorina Segota conserva ancora il suo posto e il prete Babich tenta difendersi con un comunicato comparso oggi nel giornale locale croato «Novi List», in cui confessa le scudisciate ricevute... per aver difesa la moralità.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Pedagogo che picchia.

A pochi chilometri da Capodistria, giace il paesello di Albaro di sotto, abitato da una stragrande maggioranza di italiani. In quella scuola popolare insegna il maestro Gregorio Leonardis, il quale, a quanto sembra, se ne infischia di tutte le teorie della pedagogia moderna e anche un pochino delle leggi, e crede possibile, al giorno d'oggi, applicare su vasta scala, semprechè gli talenti, il moderatore nerbo.

I maligni dicono che, appartenendo egli al partito croatofilo, non distribuisca imparzialmente le nerbate, e che le più solide di queste le riservi agli scolari di nazionalità italiana. Certo è che la sua condotta gli ha alienato gli animi di tutti i paesani, e che fu oggetto di parecchi reclami.

Ci dà ora occasione di occuparci di lui un ricorso presentato dal sig. Giovanni Postogna contro una sentenza del 13 settembre del Giudizio distrettuale penale di Capodistria; ricorso venuto in discussione in questi giorni dinanzi al locale Tribunale, quale giudizio di secondo grado.

Il 3 settembre scorso, il Postogna era dinanzi alla casa sua, dirimpetto alla scuola del Leonardis. Quando uscirono gli scolari, uno di essi, certo Meloch, si mise a correre, e, correndo, lasciò cadere la cartella dei libri. Il maestro lo rincorse e, afferratolo per il colletto, lo portò di peso nella scuola, e, siccome il ragazzo gridava, chiuse le finestre che davano sulla via, per potere, con maggior comodità forse, «correggerlo». I compagni del Meloch, sapendo la sorte riserbatagli, si misero a urlare e a fischiare sotto le finestre, e qualcuno anzi ne bersagliò con sassi i vetri.

Il maestro uscì e ne inseguì uno, Carlo Zugna, il quale, mentre fuggiva, lo andava burlando: ma, correndo, cadde, e il Postogna, che aveva assistito allo svolgersi della scena, si mise a ridere.

Il giorno seguente il maestro avanzava denuncia contro il Postogna, accusandolo di aver eccitato i ragazzi a mancargli di rispetto, a colpirlo con sassi e a recarsi a scuola col falcetto in tasca per reagire contro di lui, qualora egli li avesse bastonati.

A carico del Postogna fu avviato procedimento in linea di delitto di eccitamento ad azioni proibite dalle leggi (§ 305 cod. pen.) dapprima, ma poi fu desistito e lo si rinviò innanzi al Giudizio di Capodistria, per rispondere di eccitamento a leggere lesioni (§§ 9 e 411 cod. penale).

Il dibattimento fu tenuto il 13 settembre scorso e il Postogna fu condannato a 3 giorni d'arresto. Un particolare interessante: i due scolari Zugna e Meloch confermarono al dibattimento l'accusa presentata dal loro maestro: il Postogna invece asseriva che proprio lo Zugna aveva detto «da domani bisogna andare a scuola col falcetto in tasca e, se egli ci bastona, tagliarlo» e un altro testimone, Andrea Zubin, deponeva che egli, presente alla scena, aveva inteso il Postogna eccitare soltanto i ragazzi a battere le mani, quando il maestro era caduto.

Il ricorso del Postogna contro la sentenza, come dicemmo, fu discusso in questi giorni.

Il dott. Gambini, che rappresentava il ricorrente, dopo aver lumeggiato le condizioni anormali di Albaro di sotto e il contegno del maestro Leonardis, descrisse il modo come si svolse la scena e disse che il Postogna non fece che far eco alle approvazioni ironiche elevatesi, quando il maestro cadde. I deposti dei due ragazzi Zugna e Meloch non sono da prendersi sul serio, innanzi tutto per l'età del testimoni, e poi, anche perchè possono essere stati messi su dal maestro. Domandò, quindi, sentenza d'assoluzione. Subordinatamente, sostenne che se anche il Postogna avesse detto: «andate a scuola armati di falcetto e, se il maestro vi percuote, difendetevi», egli non avrebbe mai commesso la contravvenzione prevista ai §§ 9 e 411, perchè evidentemente non aveva la seria intenzione di spingere i ragazzi a tanto: specie, se si consideri l'abitudine che hanno i villici in genere di nominare sempre, a proposito o a sproposito, il falcetto, arma loro occorrente per le ordinarie occupazioni. Chi di noi - conchiuse - si sarebbe potuto mantenere indifferente quando avesse visto il Leonardis inseguire un ragazzo e bastonarlo? Il Postogna è padre di parecchi figli, e se qualcosa fece e disse, fece e disse evidentemente in uno stato spiegabilissimo di commozione d'animo. Ed è anche per questo che dev'essere mandato assolto.

La Corte respinse il ricorso e confermò la sentenza del primo giudice.

Presiedeva il presidente del Tribunale cav. Urbancich: giudici i cons. Crusiz, Mosche e Petronio. P. M. il sost. procuratore di stato Clarici.

Echi dello sciopero dei fuochisti.

Il 22 ottobre, molti fuochisti, tra cui Antonio Borgnolo fu Matteo, d'anni 26, da Trieste, dopo essere stati al comizio tenutosi sino alle due del pomeriggio, alle «Sedi riunite», si diressero verso piazza Grande e si fermarono innanzi al Municipio e sotto il portico della Loggia. La guardia di p. s. Pietro Starz li invitò ad allontanarsi, e ripetette l'invito al Borgnolo, che insieme ad altri era fermo vicino alla fontana. Il Borgnolo rispose: «Parcossa dovemo 'ndar via, se no femo dimostrazion?» La guardia si allontanò e riferì la risposta avuta all'ispettore di p. s. Clarich, ch'era sotto la Loggia. Pare che la guardia avesse ricevuto l'ordine di arrestare il Borgnolo, e, infatti, si mise a cercarlo, poichè questi, nonostante la risposta data, s'era allontanato. Vistolo più tardi sotto il portico, la guardia lo arrestò.

Per questo fatto il Borgnolo fu accusato del delitto di tumulto, e ieri comparve innanzi ai giudici.

A sua discolpa, l'accusato ammette di aver rivolte le parole surriferite alla guardia: dice però che in quel momento egli era distante dai compagni e attendeva suo fratello, che s'era recato a comprargli delle sigarette. Rispose così poichè pensò: «Sciolgerse? Ma come se pol sciolgerse se son solo?»

La guardia conferma che l'accusato ebbe a fargli delle rimostranze quando gli intimò di allontanarsi. Deve però convenire che, poco dopo l'invito fattogli, quando andò per arrestarlo, egli si era spontaneamente allontanato.

Il servo di piazza Alberto Vespa, d'anni 36, introdotto come testimone dalla difesa, depone di aver visto la guardia parlare al Borgnolo e subito dopo questi allontanarsi. Vide poi che la guardia lo arrestava sotto la Loggia.

La Corte pronuncia sentenza d'assoluzione.

Presiedeva il cons. Pederzolli: giudici i cons.i Crusiz, Mosche e Rismondo. P. M. il sost. procuratore di Stato Clarici; difensore l'avv. Merli.

(Giud. distr. penale di Trieste)

Chiusura dei negozi alle 7.

Dicemmo nel «Piccolo» del 3 corrente del dibattimento tenutosi il giorno innanzi nel consesso del giudice Suppancig, a carico del facchino Carlo Frank, accusato di avere, la sera del 29 scorso novembre, gridato sulla soglia del negozio di manifatture Sbuelz, in piazza della Barriera vecchia: «Serrè, altrimenti ve rompo tuto.» Il dibattimento fu rinviato su proposta del P. M. per sentire la guardia che aveva tratto in arresto il Frank, sulla circostanza della piena ubriachezza asserita dall'accusato e confermata dallo Sbuelz. Ierlaltro il dibattimento fu ripreso. La guardia disse che il Frank le parve alticcio, ma non completamente ubriaco. Il giudice però, tenuto conto anche del deposto dello Sbuelz si convinse che il Frank, quella sera, doveva essere veramente ubriaco, per ingerirsi, lui facchino, in una questione che non lo riguardava nè punto nè poco, perciò pronunciò sentenza d'assoluzione.

★ Della contravvenzione allo stesso § 3 della Legge sulla libertà del lavoro era accusato pure Felice Pousche di Francesco, d'anni 19, da Unterlaak, il quale fu arrestato dall'ispettore distrettuale Augusto de Salamon la sera del 24 novembre, in piazza della Borsa, innanzi al negozio Bartoli, mentre si trovava in mezzo ad un numeroso gruppo di agenti che gridava: «Serra! serra!»

Al dibattimento tenutosi al suo confronto ierlaltro, nel consesso del bar. Farfoglia, l'accusato negò di aver emesso le grida incriminate: ammise però di essersi trovato fra i dimostranti, per curiosare. Il de Salamon, inteso come testimone, disse di averlo arrestato, perchè lo intese gridare. E' sicuro di non essersi ingannato, perchè lo tenne d'occhio e lo vide... aprire la bocca. Il giudice lo condannò a 5 giorni d'arresto.

Contro la sentenza il Pousche ricorse per non colpa e il funzionario del P. M. dott. Bencich per aumento di pena.

★ Anche dinanzi al bar. Farfoglia fu tenuto dibattimento a carico dell'agente di negozio Giuseppe Pitacco di Francesco, d'anni 20, da Pirano, il quale era stato arrestato, la sera del 24 novembre, alle 7 e mezzo, dall'ispettore di p. s. Enrico Knapfelz, perchè avrebbe impedito ad Antonia Jaritz di entrare nel negozio Matitich per farvi delle spese.

Al dibattimento il Knapfelz non comparve. L'accusato negò il fatto postogli a carico e introdusse come testimone il sig. Attilio Scordilli, per dimostrare che egli non ebbe a rivolgere neppure una parola alla Jaritz.

Antonia Jaritz depose di non essere stata menomamente molestata da chicchessia, quando si accingeva ad entrare nel negozio. D'altronde, se anche l'accusato le avesse parlato, ella non avrebbe capito, perchè comprende solo il tedesco.

Il P. M. recede dall'accusa e il giudice pronuncia sentenza d'assoluzione.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARII.

Manovre oscure. Da qualche parte, dopo aver cercato di crear confusione tra l'assurdo delle quattro corone e la protezione dovuta alla mano d'opera locale, si tenta ora di ingarbugliar le cose, facendo credere: primo, che ci sia da noi una forma speciale di disoccupazione, dovuta all'impiego di regnicoli; secondo, che si vogliano far preferire i regnicoli ai triestini.

La prima manovra si spunta contro il fatto, a tutti noto, che, se ci sono a Trieste - come dappertutto - singoli disoccupati in questa o in quella categoria di lavoratori, non esiste invece la disoccupazione permanente di determinate categorie, tanto meno, quindi, di tali categorie che possano dirsi sostituite sulla piazza da lavoratori immigrati, della stessa specialità.

Quanto alla seconda manovra, essa si spezza contro il documento della carta stampata. Allorchè fu nota la famosa circolare delle quattro corone, noi e i nostri confratelli abbiamo protestato contro una disposizione che risultava, oltretutto, illegale, ed abbiamo alzato la voce a tutela *di tutti* i lavoratori che potevano esserne colpiti, fossero essi regnicoli o friulani austriaci, istriani o dalmati.

Ed è veramente strano che dalle stesse parti, dalle quali in tante occasioni ci vennero mosse accuse e rimproveri, perchè vogliamo riservati ai triestini il lavoro e gl'impieghi che, nelle amministrazioni e negli stabilimenti, si dànno, invece, a gente straniera - spesso fatta venire espressamente a Trieste perfino dalla Germania - si abbia ora il coraggio di far le finte d'insegnare a noi, che i triestini vanno preferiti, nel lavoro e negli impieghi, a tutti gli altri.

Abbiamo sempre esortato aziende e privati a preferire, a parità d'abilitazione, i triestini a tutti gli altri, e fra gli altri - s'intende - anche ai regnicoli, per le sole ragioni che farebbero preferire a Venezia i veneziani, a Milano i milanesi ed a Roma i romani. Ed oggi, come sempre - ci si accusi pure di campanilismo - domandiamo che i triestini siano anteposti a tutti gli altri. Ma che ha da veder questo concetto di giusta protezione dell'elemento locale, con certi oscuri tentativi che si fanno da qualche parte in danno dei regnicoli, come tali e perchè tali? E che ha da vedere la giustizia della preferenza da darsi al triestino, con la vergognosa trovata accolta da quella stessa stampa, di perseguitare i poveri caldarrostai e i venditori di pere cotte, i quali non portano via niente a nessuno?!

Se si trattasse di proteggere il lavoro locale, tutti, senza eccezione, saremmo d'accordo nel volerlo difeso, ma qui si tratta di tutt'altra cosa: si tratta di mene basse e fosche, contro le quali i lavoratori onesti e coscienti sono i primi a ribellarsi e che a tutti i cittadini devono ripugnare, qualunque sia il loro criterio politico.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Da Narciso T., cor. 4.

Il progetto di sventramento della Città vecchia. Abbiamo veduto ~~(esposto pubblicamente nella~~ sal della Società degli ingegneri ed architetti il progetto di piano regolatore della Città vecchia dell'ing. Alessandro Liotò, del quale avevamo parlato già il 22 marzo 1901. Il progetto, come abbiamo altra volta accennato, s'inspira al concetto di sostituire al dedalo di viuzze, avanzo della città medievale, che si svolge intorno al colle di S. Giusto, un sistema di vie larghe, che facciano capo a piazze ampie, aperte in punti opportuni, veri polmoni del nuovo quartiere, e che rendano possibile, sopratutto, l'accesso al vertice di S. Giusto, a S. Vito, a S. Giacomo, alla Montuzza.

Il progetto divide la zona da regolarsi in due parti: la parte piana e la parte alta di Città vecchia. Nella parte piana (fra il Corso, piazza Grande, via della Pescheria, via del Fontanone) l'ing. Liotò traccia quattro grandi vie che congiungono il Corso e la via S. Antonio alla via Cavana, o meglio ad una piazza semicircolare, che sorgerebbe nel punto ove oggi si trova la via Cavana, presso la via del Fontanone.

La maggiore arteria nuova sarebbe la via di Riborgo, la quale, allargata a 1. m. andrebbe, in rettifilo a sboccare sulla nuova piazza che verrebbe aperta a tergo del nuovo palazzo municipale, sorgente sull'attuale quartiere della via Muda vecchia e contermini; da questa piazza continuerebbe verso la nuova piazza semicircolare di Cavana.

Un'altra arteria, larga m. 18, si dipartirebbe dal Corso, dirimpetto alla via San Spiridione, passerebbe dinanzi alla scuola di Città vecchia e raggiungerebbe la nuova piazza, a tergo del Municipio.

Il palazzo Municipale dovrebbe essere ricostruito di alquanti metri indietro, per poter portare a 20 metri la larghezza della via che da Piazza della Borsa mette in piazza Grande; la quale verrebbe poi messa in comunicazione con la piazza Lipsia mediante l'ampliata via Cavana (18 m.)

L'attuale via della Pescheria, che ha tre o quattro metri di larghezza, verrebbe allargata a m. 15.

Questo per la parte piana.

Per la parte alta della Città vecchia l'ing. Liotò progettò due grandi vie principali: la prima partendo dalla via degli Artisti (allargata a m. 15) si svolgerebbe in linea retta con una pendenza del 5.70% su per il colle (Donota), passando dinanzi alla chiesa dei Gesuiti, e girando attorno a questa chiesa (ove si aprirebbe una nuova piazza) percorrendo la piazza S. Silvestro e il primo tratto della via della Cattedrale, raggiungerebbe gli Orti di fianco alla via S. Michele, per isboccare dove oggi convergono le vie S. Giusto, dei Navali e di Montecucco.

La seconda arteria partirebbe dalla nuova piazza a tergo della chiesa dei Gesuiti, e raggiungerebbe la Montuzza.

Il progetto dell'ing. Liotò comprende pure il traforo del colle di Montuzza, con una galleria di m. 18 di larghezza, a due arcate, con uno sviluppo di metri lineari 306 e una pendenza del 5.50. La galleria che si aprirebbe in via della Fornace sboccherebbe nella parte superiore della via dei Pallini.

L'ing. Liotò crede che questa grande opera di sventramento possa avere iniziamento con l'apertura della grande arteria che dalla via degli Artisti condurrebbe a S. Giusto, con uno sviluppo di m. lineari 725 e con larghezza di m. 15. Aperta questa via, (che secondo il progetto costerebbe comprese le espropriazioni e le opere d'arte, un milione di corone) mercè l'impianto d'una linea tramviaria, l'opera di sventramento non potrebbe tardare a compiersi, trasformando rapidamente il vecchio lurido quartiere, in un rione moderno.

Delegazione municipale. La Delegazione municipale ha accettato l'offerta dei signori Angeli, Venezian ed Elias di acquistare la frazione del fondo ex Kosler al prezzo di cor. 1300 la tesa.

Ha inoltre accordato i seguenti aumenti quinquennali: a Fortunato Borroni della scuola di via Giotto, il terzo; a Olga Hoffmann della scuola di via Giotto, il

---

— Il mio regime non si applica che alle sofferenze fisiche, in voi poi erano note quelle dell'animo da guarire... Il rimedio è trovato?

— Sì.

— Chi ve l'ha dato?

— Il caso.

Mio caro figliuolo, questo è un e-

[illegible] ne la spiegazione: cercavo da[illegible] etto amato...

tos, [illegible]

I gior[illegible]

alla morte che molti vecchi quasi centenari.

Paolo faceva errare i suoi occhi intorno a sè, nel salone in cui si trovava e nelle due sale laterali.

I suoi sguardi frugavano nei gruppi, in cerca della fanciulla adorata, del suo idolo, la *Fata dei Salici*, e non la scorgeva in nessuna parte.

Eppure doveva esserci.

Era impossibile che in una sera di festa ella fosse assente!

Paolo provò un fremito di gioia; ma seppe contenersi.

La sua emozione passò completamente inosservata al dottor Thompson.

— Questa presentazione sarà un onore per me, signor dottore... disse con calma affettata.

— Ecco appunto la mia pupilla... Arriva a proposito - interruppe Giacomo indicando Marta che usciva dalla sala da pranzo, parlando con una signorina.

mento mascherava Paolo.

Giacomo continuò, facendosi da parte.

— Il signor Paolo Fromental!

L'orfana alzava gli occhi sul figlio di Raimondo, nel preciso istante in cui il dottore ne pronunziava il nome.

Vedendo all'improvviso davanti a sè il giovane che essa amava, e [illegible] sguardi esprimevano una im[illegible] dorazione, Marta credè di sen[illegible] viluppata da una fiamma.

Ed essa fece appello a quella forza nervosa, a quella energia sovrumana che le donne trovano nelle ore supreme di un gran pericolo.

Col sorriso sulle labbra, gli occhi limpidi e pieni di candore, si raddrizzò.

— Non ho nulla, dottore - ella rispose da lui! L'ira e la [illegible] che mi sia [illegible] [illegible] istante di de[illegible] E' già passata.

gli occhi la fanciulla che aveva posto un dito sulle sue labbra, come per comandargli il silenzio.

— Quanto sono desolato, signorina - mormorò il figlio di Raimondo - che un malessere si deplorevole, malgrado la sua breve durata, abbia coinciso col momento in cui avevo l'onore di esservi presentato! Vi lascierà un cattivo ricordo di questa presentazione.

(Continua).

primo; a Giuseppina Sellen della scuola di via Giotto, il secondo; a Eugenia Fragiacomo della scuola di via Giotto, il quinto; a Francesco Feriancich della scuola alla Ferriera, il sesto; a Laerte Tolentini, della scuola al Lazzaretto vecchio, il sesto.

Fu adottato di aprire il concorso al posto di maestra di prima categoria, rimasto vacante presso la civica scuola popolare e cittadina in via Giuseppe Parini, in seguito alla morte della maestra Margherita Corner.

Venne approvata la spesa di cor. 70 per la picchiettatura degli scalini nel giardino d'infanzia di Rena nuova.

Si approvò la distribuzione delle grazie della fondazione „Francesco Giuseppe", come proposta dalla Commissione, in 4 grazie da cor. 12 mensili, 11 da corone 11 mensili e 24 da corone 6.

Per la difesa del nostro mare. L'idea da noi sempre caldeggiata, di una fusione delle varie società di navigazione costiera, sta avviandosi verso una pratica attuazione. Come i lettori ricorderanno, la presidenza della Camera di commercio di Rovigno aveva rivolto, per incarico avuto dall'adunanza plenaria dei suoi membri, alle direzioni di tutte le società di navigazione, la domanda se sarebbero disposte ad accettare in massima la discussione del progetto di fondere tutte le società in una sola e grande Federazione.

Ora si annuncia che risposero affermativamente le direzioni dell'Istria-Trieste, della Società Muggesana, della Nuova società cittadina di Capodistria, dell'Unione Istriana di Laurana. La Camera sollecitò a dare una risposta la Impresa Piranese e si rivolse posteriormente anche alla nuova Impresa Isolana. Appena ricevute anche queste due adesioni, sarà convocata una conferenza per i primi accordi.

L'oggetto - giova ripeterlo - è di così grave importanza economica e nazionale che l'annuncio di queste bene avviate trattative va accolto con viva compiacenza. Trieste che vi è così direttamente interessata, favorirà certo con ogni mezzo la iniziativa, alla quale sappiamo essere stato già fin d'ora assicurato l'appoggio di circoli finanziari locali.

Senza ripetere cose dette parecchie volte, è certo che solo una fusione renderà possibile di dare alla navigazione costiera quello sviluppo che è richiesto dai tempi, e quella uniformità di organizzazione che è un bisogno dei traffici.

L'importanza nazionale è presto dimostrata. Negli ultimi tempi è stato anche troppo incalzante il sospettato avanzarsi di imprese di navigazione straniere lungo le coste liburniche e istriane sino a Trieste.

Sono innumerevoli gli incidenti suscitati dai piroscafi e dagli addetti di queste società estranee se non anche contrarie al sentimento del paese. Non mancarono, qua e là, le concorrenze che pur con nomi e stemmi nostri imposti ai loro battelli, mal poterono nascondere le avverse tendenze che quei segni esteriori avrebbero dovuto mascherare e ad un tempo promuovere.

Per ognuno che sappia la conservazione e lo sviluppo delle imprese nostrane efficace mezzo di tutela dell'italianità del nostro mare, era ed è chiaro che tale difesa contro tante pertinaci minacce sarebbe ben più facile e sicura, ove le varie società di navigazione i cui piroscafi uniscono i porti istriani a Trieste o fra di loro, si fondessero in una unica e grande società che con la maggiore potenza dei mezzi sarebbe certo atta a tener testa alle società concorrenti, forti di molteplici aiuti, e a superare più agevolmente eventuali crisi su singole linee.

La lotta generosamente ingaggiata nella Liburnia e sul Quarnero dalla nuova Unione istriana, ha reso più urgente il problema.

La Camera di commercio di Rovigno spianando la via alla risoluzione del progetto da tanto tempo vagamente accarezzato, si acquisterà titolo di grande benemerenza per l'economia della provincia, di cui Trieste è centro. Sarà creato insieme alla causa nazionale un mezzo efficacissimo per tener lontane dalle nostre coste influenze estranee e per conservare tutto italiano per l'avvenire il nostro mare. Sarà fatto così un notevole passo innanzi per la via della organizzazione economica della difesa nazionale.

Per una Banca fondiaria. Com'è noto, l'on. Depiera presentò nell'ultima sessione della Dieta provinciale la proposta di creare, con garanzia della città-provincia, un istituto di credito fondiario destinato a promuovere le sorti dell'agricoltura e lo sviluppo edilizio nella città. La proposta fu accolta e restò incaricata la Giunta di elaborare il relativo progetto.

Ora il Comitato della Società Agraria sollecitò, nell'interesse agricolo, la Giunta provinciale, affinchè il progetto sia indifferibilmente presentato alla Dieta ancora nella prossima sua convocazione.

Per il telefono Trieste-Pola. La sezione di marina del ministero della guerra ha sollecitato il ministero del commercio perchè si congiunga telefonicamente la città di Pola con Trieste e rispettivamente con Vienna.

Come i lettori ricorderanno, l'on. Rizzi aveva fatto l'identica domanda al ministero del commercio, mentre gli on. Basevi ed Antonelli patrocinarono le congiunzioni telefoniche Trieste-Fiume, Trieste-Gorizia e Gorizia-Monfalcone-Cervignano, l'istituzione di un secondo filo fra Vienna e Trieste e la riduzione della tassa per i colloqui telefonici fra Trieste e Vienna.

Sinora tutte queste domande rimasero inascoltate. I deputati italiani urgeranno una risposta in seno alla commissione al bilancio quando sarà messo in discussione il preventivo pro 1903.

Per la chiusura domenicale dei negozi. Il Comitato dei negozianti per il conseguimento della chiusura domenicale rivolge a tutte le ditte della città una circolare, invitandole a dare con la loro firma l'adesione al divisato provvedimento allo scopo di ottenerne la promulgazione a mezzo di ordinanza luogotenenziale. Appositi incaricati si occuperanno di raccoglhere le firme.

Il Comitato fa caldo appello affinchè tutti i negozianti corrispondano al desiderio degli agenti „desiderio atto a riscaldare quel buon accordo fra prinicpali e dipendenti tanto vantaggioso quanto necessario per l'interesse d'ogni azienda".

Conferenza Bonomi. Come abbiamo già annunziato oggi alle 12 1|2 il dottor Ivanoe Bonomi terrà al Politeama Rossetti - per iniziativa del Circolo di studii sociali - una pubblica conferenza sul tema: „La crisi del Marxismo."

Il dott. Bonomi è considerato come una delle migliori forze del giornalismo socialista italiano. Redattore-capo dell'„Avanti" di Roma, collaboratore assiduo della „Critica sociale" diretta da Filippo Turati, il Bonomi sa farsi altamente apprezzare anche dagli avversari per la profondità e la misura con le quali conduce la polemica e la propaganda. Riformista convinto, venne incaricato dalla direzione del partito, di compilare per il congresso di Imola la relazione rispecchiante le idee di coloro che fanno capo a Filippo Turati; il Bonomi sostenne a Imola un brillantissimo duello oratorio col Soldi, relatore dei socialisti intransigenti o catastrofici.

Conferenza all'„Operaia". Ai soci ed alle socie dell'„Operaia" rammentiamo che oggi alle 4 pom., nella sede sociale, l'egregio maestro sig. Benedetto Berlam terrà l'annunciata conferenza sul tema: „La rivoluzione francese".

Arte. Il ritratto, quando non dà le caratteristiche psichiche dell'individuo e non presenta il suo naturale consueto atteggiamento, per modo che scomparisca quasi del tutto la posa e non si appalesi lo stento manuale di una volgare copia, non è opera d'arte anche se la rassomiglianza possa dirsi perfetta. Nè a coteste finalità estetiche si arriva con l'ostentazione di una maniera che sappia di modernità tecniche, poichè anche il pennello sobrio ed educato a stile modesto è atto a sorprendere l'anima del soggetto e a fermarlo sulla tela sinceramente vitale. Così il nostro Lonza nell'accurata e logica interpretazione del ritratto, che espone dallo Schollian sa sostenersi egregiamente, se anche la moderata sua tecnica nulla abbia mutato col mutare dei tempi e del gusto. Epperò i lavori di questo nostro maestro sono degni sempre di ammirata e reverente considerazione persino da coloro, che sedotti dalla suggestiva sensazionalità moderna, si precipitano con avida compiacenza alla contemplazione di tutto ciò che tenta l'emozione e tributano lode a tutto ciò che contrasta col passato.

La cara e simpatica figura di Vittorio Salem, rapito al nostro affetto dalla morte, rivive nella tela del Lonza; rivive così, com'era, vigorosa e balda, quando ancora nessun fisico danno l'aveva offesa. Cotesta figura, delineata con grazia e pazienza, si raccomanda nella sua indovinata intonazione per chiarezza di colore appropriato e vero.

⁂ Anche il Barison, l'artista eccellente, di quando in quando si fa vivo al pubblico con l'opera sua sempre rigorosamente completa, se anche non sempre suasiva. Egli è potente nel disegno; all'occhio suo non isfugge alcun particolare, il suo tocco fermo e preciso tutto segna con esattezza, senza sottintesi, senza mezze misure, senza nascondere i più significativi dettagli del soggetto con la maschera di capricciose artificiosità, di indecise virtuosità tecniche. E' limpidamente, onestamente sincero, vuol dire sempre quello che osserva perfino a detrimento di quell'ideale espressione, che vuole essere determinante al pensiero, che domina un'opera d'arte. I pastelli morbidi e vellutati, esposti nel negozio dello Zanolla all'Acquedotto, dànno novella prova dell'ingegno del nostro Barison, il quale tratta ogni genere di pittura, descrive qualunque soggetto con eccezionale versatilità, poichè per virtù di serio studio e di vera sapienza artistica, qualunque sua impressione visiva si riproduce e si delinea sulla tela con fenomenale spontaneità, e spesso anche con evidente movimentazione.

Noi, dinanzi ai lavori del Barison, dobbiamo sempre chinare il capo; l'opera sua è sempre magistrale, e non ci dà l'animo di lottare con lui, facendogli appunto su quanto non ci convince appieno; oramai egli va decisamente sulla via tracciatagli dal suo temperamento artistico e deve essere come è. Dei tre quadri però preferiamo il maggiore, chè la testa, quasi al naturale, del cavallo da lui ritratto, ricavata con isquisito senso di colore robusto, dà illusione di verità plastica. *Os.*

Società Ginnastica. Ricordiamo che domani, lunedì, si chiudono le iscrizioni degli allievi e delle allieve della Sezione Ginnastica.

Una fiera vinaria a Trieste. Il Comitato della nostra Società Agraria ha deliberato nella sua ultima seduta di tenere nel maggio-giugno del venturo anno a Trieste una seconda fiera nazionale di vini con logge d'assaggio e annessa esposizione di piante. Indussero il Comitato a tale decisione i sodisfacenti risultati della vendemmia e la buona qualità del prodotto specie nelle nostre provincie. Delle pratiche opportune fu incaricato l'Esecutivo.

Revisione di Cassa. L'on. Ventura comunicò alla Delegazione municipale di aver eseguito il 7 corr. assieme al secondo V. P. on. Bascevich una revisione di Cassa alla civica Esattoria, e di aver trovato in perfetto ordine le esistenze.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del prof. Michele Supancich, dalla famiglia C. Bonetti, cor. 10, a favore del fondo per convalescenti che escono dall'Ospedale.

Per onorare la memoria della madre della signora Giuseppina Voghera-Boralevi, dal corpo docente della Scuola di città nuova, cor. 27, a favore del fondo „Sovvenzioni ad ammalati" della Società pedagogica.

Il cuore dei lettori. A favore della disgraziata Filomena Pecci, ci pervennero: da Giorgio cor. 5; da X. cor. 5.

Il pranzo di Natale per i bambini poveri. Agli Amici dell'Infanzia pervennero, per il pranzo di Natale per i bambini poveri, dalla patronessa sig. Gabriella Burgstaller de Bidischini cor. 10.

Biblioteca popolare circolante. Nella sede centrale di via G. Parini, la scorsa settimana furono prelevati 1147 volumi; i lettori inscritti, fino a ieri, furono 2381.

Nella Filiale del Rione di S. Giacomo furono prelevati 367 volumi; lettori iscritti 376.

★ Pervennero in dono alla Biblioteca, dall'operaio Rodolfo Pangherz due volumi illustrati, rilegati in pelle.

Congressi sociali. La „Lega di protezione fra braccianti" indice per oggi alle 4 pom., nella sala delle Sedi Riunite, il suo primo congresso trimestrale.

Associazione di mutuo soccorso per ammalati. Questa antica associazione terrà il suo 51.o Congresso generale ordinario, oggi alle 11 ant., nella Sala Maggiore di Borsa, col seguente ordine del giorno:

1. Lettura del Verbale del congresso precedente; 2. Relazione virtuale dell'attività sociale nel decorso anno 1901; 3. Presentazione del Bilancio e dello Stato attivo pro 1901; 4. Elezione di tre membri del Comitato dirigente e del Comitato di revisione; 5. Eventuali proposte.

La Beneficenza pubblica nel mese di novembre. Durante il mese di novembre u. s. sono stati erogati a mezzo dell'ispettorato della pia Casa dei poveri i seguenti sussidî a poveri esterni: in mensili fissi a vedove con bambini e a singoli individui inabili al lavoro, cor. 4448; sussidî straordinari corone 3733; razioni di zuppa 42.250; razioni di pane 62.469; coperte da letto di lana, nuove 59; stivali paia 28, altri indumenti 16; vestiti nuovi completi 5.

Il ricovero nella pia Casa è stato concesso a 14 persone.

Per la posa di rotaie e piattaforme al molo Giuseppino. La locale direzione della ferrovia dello Stato ha presentato domanda alla Luogotenenza perchè sia fatta la perambulazione politica circa il progetto di riduzione del molo Giuseppino e della nuova parte della riva Grumula con collocazione di binari e piattaforme girevoli, e ciò con l'osservazione che la necessità di tali adattamenti risulta dall'imminente incorporazione del molo N. IV al Punto franco e per doversi a ciò supplire in via provvisoria sino al compimento del nuovo molo della Sanità.

Il progetto suddetto rimane esposto a pubblica ispezione da oggi a tutto venerdì 19 corr. presso la Sezione IV del Municipio (III piano del Palazzo municipale) e resta libero agli interessati di prodarre entro questo termine sia a voce che in iscritto, le eventuali osservazioni contro il progetto.

La trattazione commissionale locale è fissata per lunedì 29 corr. La Commissione si radunerà alle 9 ant. sotto la presidenza del consigliere di Luogotenenza, Luigi Fabiani, davanti alla Caserma di marina al Campo Marzio e movendo di là percorrerà il tratto da perambularsi.

Resta libero agli interessati di comparire all'atto commissionale e di presentare eventuali eccezioni al piano di costruzione come tale.

La leva dell'anno 1903. Il Municipio, quale autorità delegata, avverte che dal 15 a tutto il 22 corr., saranno ostensibili presso la sezione militare (via della Muda vecchia N. 2, III p.) le liste di leva dei coscritti triestini per l'anno 1903. E' libero a chiunque di reclamare contro eventuali omissioni od erronee registrazioni e di presentare eventuali eccezioni contro domande per la visita medica fuori di questo distretto di leva o contro domande per un determinato favore nell'adempimento dell'obbligo al servizio militare.

Per i riservisti della classe 1892. Tutti i riservisti arruolati nell'anno 1892 (eccettuati quelli arruolati nella i. r. marina da guerra) che col 31 dicembre 1902 entreranno nell'i. r. milizia, sieno essi pertinenti al Comune di Trieste o forestieri, sono invitati ad esibire il loro passaporto militare entro il gennaio 1903 alla Sezione militare di questo Municipio, in via della Muda vecchia N. 2, III p., e ciò a scanso di multa od arresto.

Il servizio dei capivilla. La Delegazione municipale adottò di prolungare per un ulteriore trimestre il servizio dei capivilla, in attesa del progetto di riorganizzazione del servizio nel territorio.

Diploma di pianista. La gentile signorina Maria Pia Zampieri ha superato con distinzione gli esami di diploma al Liceo Rossini di Bologna.

Nuova industria. Il signor Vittorio Ugo Pontini ha chiesto il permesso di attivare al N. P. 410 T. 16 di Servola un esercizio di tripperia (lavatura e bollitura di trippe). Gli interessati possono presentare i loro eventuali reclami in iscritto al protocollo degli esibiti al Municipio sino al 27 corr. od a voce il 29 corr. alla Commissione che si troverà sopraluogo alle 11 antimeridiane.

Convegni sociali. Il Circolo „Iris" terrà oggi alle 3 e mezzo pom. nella propria sala, un convegno famigliare di danza. Vi sarà la posta artistica con le cartoline premiate, e l'iscrizione per la gara del fischio.

⁂ Il Circolo famigliare „Nettuno" terrà questa sera in sala Mally un festino di danza, con posta „secession" e lotteria gastronomica.

Cronaca del tempo. Settimana fredda e ventosa come la precedente. Soltanto ieri si ebbe una bella giornata senza vento e con la temperatura meno rigida. Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro è sempre alto sul 772. Nelle ultime ventiquattro ore nebbia in molte stazioni pioggia a Cagliari. La città più fredda è Ungvar con — 21.5 poi viene Cracovia con —18.6, Leopoli con — 16.2. La città più calda è Palermo con 15.6. L'Adriatico è calmo. Predominano venti deboli da Nord Est.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Un anello rinvenuto in via S. Antonio — Un anello d'oro rinvenuto dal servo di Piazza n. 110 vicino al Montino Dussich. — Un portamonete con un piccolo importo di denaro rinvenuto da un signore in via Chiozza. — Un collare di pelo bianco rinvenuto in piazza Goldoni. — Un boa da signora rinvenuto in via delle Torri. — Un pettine di tartaruga rinvenuto in via di Miramar. — Un pezzo di seta rinvenuto da una ragazza.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune si rileva che dal 6 al 13 corr. vennero denunciati: 10 casi di febbre tifoidea, 9 di difterite e croup, 4 di morbillo, 2 di varicella e 1 di scarlattina.

Morirono 2 di febbre tifoidea e 1 di morbillo.

I matrimoni, le nascite e le mortalità. Dal 30 novembre al 6 dicembre il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni celebrati: 9;

espulsi morti, compresi gli aborti: 5 (nella corrispondente settimana del 1901 furono 7);

nati vivi: 106, cioè 49 maschi e 57 femmine dei quali 14 erano illegittimi; (nella corrispondente settimana del 1901, i nati vivi furono 116);

morti 104, cioè 48 maschi e 56 femmine (nella settimana corrispondente del 1901, i morti furono 94).

Dei 104 decessi di questa settimana, 13 furono determinati da tubercolosi polmonare; 3 da tubercolosi delle meningi; 4 da carcinoma; 1 da meningite semplice; 2 da congestione cerebrale: 11 da malattie organiche del cuore; 9 da bronchite acuta; 2 da bronchite cronica; 7 da pneumonite; 4 da nefrite; 9 da debolezza congenita; 10 da marasmo senile; 26 da altre malattie; 2 da morte violenta; 3 da suicidio.

I mezzi di sussistenza. Due ispettori con una squadra di guardie fecero una visita ieri mattina in uno stallaggio in via del Torrente, nel quale pernottano di solito molti braccianti carbonai. Trovarono addormentati sulla paglia quindici carbonai e, svegliatili, li condussero tatti alla Direzione di Polizia. Quivi furono interrogati dall'ufficiale d'ispezione, il quale ne trattenne in arresto cinque, perchè privi affatto di mezzi di sussistenza, e rimise gli altri dieci in libertà.

Incendio. Nel fondo segnato col N. 4 di via Fabio Severo evvi una casetta adibita ad uso di stalla e rimessa, di proprietà del signor Francesco Kalister. La parte dedicata all'uso di stalla - con sovrapposto fienile - è lunga circa 25 metri per 6 di larghezza. Stalla, fienile e rimessa sono condotti in affitto dalla ditta in ispedizioni I. Brüll.

Ieri, verso le 4 e tre quarti - mentre la stalla era deserta essendo uomini e cavalli tutti fuori al lavoro - alcuni addetti al deposito di legnami della ditta Mankoc, sito dirimpetto, s'accorsero che da un abbaino del fienile usciva del fumo, per cui telefonarono all'appostamento principale dei vigili, da dove si recarono sul luogo tre treni sotto la direzione del sottocomandante Weiglein e del sottotenente Chaudoin. Nel frattempo si erano accorte dell'incendio molte persone, fra le quali la guardia di p. s. Facchin, che avendo vista aperta una finestra della stalla, provvide a farla chiudere affinchè la corrente d'aria non desse maggiore sviluppo al fuoco. Poi, aiutata da alcuni volonterosi, riuscì ad asportare dalla stalla alcuni finimenti. D'altra parte la ditta Brüll, avvertita telefonicamente, inviava sul luogo una decina di braccianti, i quali provvidero a trasportare all'aperto le carrozze e i mobili del cocchiere che si trovavano nella rimessa.

L'incendio, che si era manifestato con molta calma, procedeva allo stesso modo. I vigili misero in azione parecchi getti d'acqua e riuscirono a circoscrivere il fuoco, in modo che andarono distrutti soltanto due terzi del tetto dell'edifizio e conseguentemente due terzi del fieno in esso ammassato.

Le balle di fieno poste nella parte sottratta alle fiamme, poterono essere trasportate intatte mentre ancora durava l'incendio. Però, anche dopo localizzato, il fuoco durò ancora per parecchie ore.

Sul luogo si era raccolta molta folla; mantenevano l'ordine parecchie guardie di p. s. agli ordini dell'ispettore distrettuale de Salomon, dell'ispettore di controllo Walner e dell'ispettore di p. s. Rossman; per i rilievi di legge si recò sul luogo il commissario superiore Pertot.

La causa dell'incendio si ascrive alla combustione spontanea del fieno, tanto più che ieri l'altro vennero immagazzinate nel fienile molte balle di fieno fresco. Tale ipotesi è pure suffragata dal fatto che l'incendio si svolse con lentezza.

COMUNICATI *)

RETTIFICA:

Nell'avviso **GRAMMOFONI E MACCHINE DA SCRIVERE LAMBERT** della **Deutsche Grammophon Actien-Gesellschaft**, inserito nella sesta pagina del presente numero, invece di leggere «Si ricercano rappresentanti» leggasi:

A richiesta si indicano i rappresentanti sulle diverse piazze.

In seguito a fusione della Società aust. di motori Daimler **(Oesterr. Daimler Motoren-Gesellschaft)** Vienna I Giselastrasse, col locale di vendita della fabbrica automobili e motori **(Motorfahrzeug e Motorenfabrik A. G.)** Berlino, Marienfelde, la prima assumerà la vendita, oltre che dei propri automobili specialità anche dei motori e locomobili a benzina, spirito e petrolio, fabbricati dalla Filiale di Berlino - Marienfelde della Daimler Motoren-Gesellschaft, già Motorfahrzeug e Motorenfabrik A. G. Berlino - Marienfelde.

Avviso di concorso.

In seguito al deliberato preso da questo Consiglio comunale nella seduta del 29 novembre a. c. viene aperto il concorso al posto di veterinario comunale con libera pratica verso l'annuo emolumento di annue corone 1400. Gli aspiranti a questo posto temporaneo produrranno allo scrivente Municipio le loro istanze debitamente corredate a tutto il 31 dicembre 1902.

10 dicembre 1902.

Municipio di Cormons
Il Podestà
Barone Giorgio Locatelli m. p.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dr. Massimiliano Brillant
Medico chirurgo dentista
Via S. Giovanni N. 5, I p.
Riceve dalle 9-12 ant.
e dalle 3 5 pomeridiane.

„MUTUI"
MUTUI verso estinzione in 5, 7½ e 12 in rate mensili riceve chiunque offra garanti od altra garanzia.
SI MUTUA pure sopra stabili, fondi, campagne, rendite, usofrutti, depositi giudiziali, lasciti e su polizze vita che siano in vigore da almeno cinque anni.
SI PRENDE IN PEGNO biglietti di signoria e carte di valore, e se pure già impegnati altrove riscattati, sovvenzionando per gli stessi circa l'importo del corso di giornata i quali poi a beneplacito del depositario, possono venir pagati in 90 rate mensili cioè anni 7½. Lo stesso procedimento s'accorda per oggetti preziosi.
SI VINCOLANO CAUZIONI di matrimoni per militari, come pure cauzioni per impiegati regi, comunali e di banche.
SI ASSUMONO AMMINISTRAZIONI di stabili ecc. ecc. accordando dei mutui sopra la rendita dei medesimi. RIVOLGERSI: **ENRICO GIBERTI, Via Canale 7, I. Tel. 551.**

Persona energica ed intelligente
con vaste cognizioni nel ramo **industria legname, forestale** ed **agricola**, conoscitore di parecchie lingue, con estese relazioni, ottimi certificati e referenze, **cerca stabile occupazione** quale **amministratore, gerente** o **capo ufficio** di una azienda. Gentili offerte dirigere sub **«Director»** posta restante **Spittal a Drava.**

RICERCANSI
in tutte le grandi città dell'Austria-Ungheria della Bosnia e dell'Erzegovina,
RAPPRESENTANTI
cui affidare la vendita verso provvigione di articoli di consumo francesi, come: caffè, riso, vaniglia, olio, sapone, liquori, vini, champagne, rum, cognac, delicatesse, ecc. Offerte sub «VERTRETUNGEN» al «Piccolo».

Tutti i Signori
TENITORI DI LIBRI
che non trovano buona la qualità dei loro registri, si rivolgano per la fornitura di eccellenti **Registri Commerciali** a
V. Grünsfeld & C. Vienna I. Gonzagagasse 11.

D'affittare prontamente FONDO
presso volti di Roiano.
dell'estensione di 1170 m.²
Informazioni presso Economato di finanza Piazza Chiesa Evangelica 2.

Vendesi, bene avviato
Negozio biancheria e confezioni.
Offerte sub „**Existenz**" al Piccolo.

UNA PALAZZINA
a ST. ANDREA presso GORIZIA
con giardino, abitazione pel giardiniere, stallaggio, rimessa, ecc. **da vendere a buonissime condizioni.** Lettere sub **«Palazzina»** all'Agenzia annunzi A. Hirschfeld, Trieste, oppure al proprietario a S. Andrea presso Gorizia, signor **de Vies**.

Un bel Regalo
deve venir acquistato nel Negozio
di OREFICE GIOIELLIERE
ADOLFO WIESER
Corso 5
Ordinazioni e riparazioni. - Compera e scambia oggetti d'oro, d'argento e gioie.

POLLAME INGRASSATO!
BURRO! MIELE!
Pollame fresco, macellato giornalmente, spennato, cestello da 10 libbre, contenente un'oca piccola, oppure 3-5 anitre grasse, oppure 4-6 polli fior. 2.80. Cassetta da 10 libbre di burro fresco naturale da tavola fior. 4.30. Cassetta da 10 libbre miele naturale fior. 2.85. Metà burro, metà miele 3.65. Franco per rivalsa.
U. Schächter, Skalat 35, Gallizia.

I FREQUENTATORI
dei Caffè: **Specchi, Municipio, Fiore, Stazione** e **Stella Polare** assaggino il
CORDIAL BAILET
rinomato liquore tonico-corroborante-digestivo, preferito dalle Signore.
Ricetta del Padre Bailet, Cappellano dell'armata Italiana.
Specialità della premiata distilleria **A. Tenti & Zonca, Arona (Lago Maggiore)**
Rappresentante per l'Austria-Ungheria: **C. Accardi, Via Stadion 7, Trieste.**

Macchina universale da affilare e brunire
adoperabile da chiunque per affilare e brunire coltelli da tavola, coltelli per trinciare, forbici, istrumenti ecc., come pure per il lavoro uno di affilatura e brunitura di istrumenti per diseguo e così via. Il disco della macchina è di pietra di smeriglio di Nassos e fa, con movimento ordinario, 700-800 giri al minuto compiendo il lavoro di affilatura con finezza e rapidità. Essendo inoltre costrutta praticamente e solidamente, questa macchina non va, per così dire, soggetta a deperimento: per mezzo di una vite può venir fissata a qualunque tavola e si maneggia con straordinaria facilità. In considerazione dei grandi vantaggi e del prezzo mite non dovrebbe mancare in alcuna casa. Prezzo soltanto **cor. 5** al pezzo. Spedizione per rivalsa o pagamento antecipato.
M. FEITH, Vienna VII
Mariahilferstrasse Nr. 38.

Regali per Natale e Capodanno
In seguito all'acquisto fatto da me personalmente, a Vienna, di forti partite, offro i seguenti articoli, per i quali nessuno può farmi concorrenza:

FUSTAGNI VELLUTATI grevissimi costavano **36** ora	—.24	
FUSTAGNI vellutati 80/100 grevissimi costavano **45** „	—.28	
STOFFE GREVI per vestititi costavano **60** . . . „	—.33	
SETERIE per blouse o per vite costavano **1.20** . . .	—.35	in poi
MAGLIE PELUCATE da donna e uomo	—.48	„
MAGLIE PELUCATE da bambini	—.23	„
MUTANDE FUSTAGNO rigate	—.65	„
SOTTANE FUSTAGNO rigate	—.85	„
BLOUSE FUSTAGNO rigate	—.75	„
CAMICIE DI TELA da donna **42**, ricamate . . .	—.55	„
GREMBIALI ZEPHIR	—.26	„
SCIARPE LANA	—.65	„
SCIARPE pura seta	1.30	„
SCIALLI FLANELLA	1.70	„
SCIALETTI FLANELLA	—.65	„
FAZZOLETTI bordo col. 1 dozz.	—.55	„
FAZZOLETTI belli senza apparecchio	—.95	„
COPRI BUSTI tutti i colori	—.22	„
BUSTI BASSI	—.50	„
ASCIUGAMANI CREP	—.26	„
TELA DI LINO metro . . . . soldi	—.24	„
SCIFFON senza apparecchio . . . . „	—.17	„
COTONINA BIANCA buonissima . . . . . . „	—.18	„
TELA INDIANA per camicie . . . . „	—.24	„
FORNIMENTI DESSERT 6 persone . . . . . „	1.30	„
SALVIETTE BIANCHE . . . . „	—.13	„
CALZE BAMBINI, grevi . . . . „	—.09	„
CALZE bambini, senza cucitura, calcagno rinforzato . „	—.24	„

nonchè colossale deposito
Coperte lana, cotone e imbottite
ANTONIO CILLO
dietro il Magistrato.
Filiale CAPODISTRIA (Calegheria).

austriaca in oro 102.90, Rendita ungherese in oro 4% 104.— Länderbank —.—, Lotti turchi 119.25, Banca di Parigi 1080, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1018. fermo

Londra 10. (Cambi Chiusa). Consolidati 92⅞, Lombardi 3⅛, Argento 22⅞, Rendita spagnuola 85 ½, Italiana 102.75, Cambio su Vienna 12.25, Sconto di piazza 3⅞, introiti della Banca —. ferma

Francoforte 13. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 21?.25, Ferrate dello stato 146.75, Lombarda 17.60 ferma

Caffè. *Amburgo* 10 (Chiusa). Santos good average decem. 28.—, per marzo 29.—, per ... per settem. 30.50. calmo ... ordinario loco 25—27, reale 31—33.

...za perfetta tedesco, boemo, italiano. Indirizzo Piccolo. 3110

SIGNORINA tedesca cerca scrittoio per pratica, solo mattina. Sub «Praticante» Piccolo. 3087

CERCANSI ragazzo e ragazza con paga, lavoratorio scatole. Indirizzo Piccolo. 3101

SIGNORINA intelligente, ventiquattrenne, parla tedesco, italiano e slavo, perfetta nei lavori di sarta, diplomata nel taglio di vestiti, abilissima nel pettinare e servire in tavola, con bella scrittura, cerca prontamente posto di damigella compagnia, prima cameriera, governante ecc. in casa signorile a Trieste. Gentili offerte «Orsola Kerschitz» Posta Arnoldstein, Carinzia. 2986

BELLISSIMA stanza grande con due finestre, vuota, ingresso libero, affittasi per 25 dicembre. Indirizzo Piccolo. 3075

OFFRO prontamente camerino, donna pulita, in cambio piccoli servizi. Indirizzo Piccolo. 3040

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

BIGLIARDO piccolo acquisterebbesi. Offerte: Via dell'Orologio, negozio canditi. 3074

CANCELLO di ferro, largo circa 3 metri, ricercasi. Giulia 16. 2999

PIANINO usato, buono stato, ricercasi. Deposito vini via Geppa 5. 3062

DA vendere mantiglia grande. Indirizzo al Piccolo. 3033

Chi fa uso di **«Fecolin»** invece di sapone, si conserva giovane e bello.
Ci obblighiamo a *restituire il danaro* a chi non fosse perfettamente contento del **Fecolin**.
Prezzo: un pezzo cor. 1.—, 3 pezzi cor. 2.50, 6 pezzi cor. 4.—, 12 pezzi cor. 7.— Spese postali per un pezzo cent. 20, tre pezzi e oltre cent. 60. Per rivalsa 60 cent. di più. Spedisce il **deposito generale M. Feith, Vienna VII Mariahilferstrasse 38.**
Deposito a Trieste: LODOVICO NAGELSCHMID, Drogheria via S. Sebastiano N. 1, con vendita all'ingrosso e al dettaglio, ETTORE ZERNITZ, Drogheria via Stadion N. 2, GIUSEPPE ZIGON drogheria via Caserma 8, AGENZIA ZULIN profumeria Corso 21. GIOVANNI ANGELI, via Canale N. 5, GIOVANNI CILLIA Ponterosso, ANTONIO SCHUCHTER, profumeria, via Acque 5.

STUFE DI FERRO FODERATE quadrilatere e pentagonali
STUFE E VASCHE DA BAGNO
di ferro fuso, smaltate in bianco, elegantissime
FORNELLI PATENT per stufe di maiolica
ESSICATOI per fabbriche di caffè di fichi
FORNI per fornai e pasticceri
CAMINETTI A GAS foggia nuovissima
GRANDI CALORIFERI
Propria fonderia e Stabilimento di smaltatura
Telefono 581
Deposito a Trieste presso **CARL GREINITZ NEFFEN**

L'ALCOOLISMO A TRIESTE.

V

Prima di accingermi ad esporre quali siano i rimedi che, a mio avviso, potrebbero giovare a rendere meno grave e pericolosa questa terribile piaga dell'alcoolismo, debbo sciogliere la promessa fatta di dire due parole su l'usanza che hanno molti di dare bibite alcooliche ai bambini, coll'intendimento di rinforzarli, se deboli, di mantenerli in forza, se bene sviluppati.

Non ho bisogno di dilungarmi molto a discutere su questo argomento, perchè, grazie al cielo, non vi è, a tale proposito, disparità di vedute fra coloro che hanno competenza e autorità per pronunciare un giudizio. Tutti i medici sono concordi nel proclamare che l'alcool, per i fanciulli, sotto qualsiasi forma venga somministrato, è un vero veleno, che ne arresta lo sviluppo e determina in essi le più gravi perturbazioni. Mi basterà citare all'uopo l'opinione del dott. Kraepelin, direttore di un manicomio tedesco, il quale ha fatto studî speciali su questo argomento e compendia nelle seguenti parole il risultato dei suoi studî: «L'alcool devasta enormemente il sistema nervoso dell'infanzia. Migliaia di madri avvelenano sistematicamente i loro figli somministrando loro bevande alcooliche, le quali istupidiscono i bambini, li rendono fiacchi, nervosi e senza energia, li fanno diventare, a seconda delle circostanze, invalidi dal lato fisico o da quello psichico».

E ricordino le madri che anche il vino allungato con l'acqua, se dato in soverchia quantità, può nuocere ai bambini.

★

I mezzi per combattere l'alcoolismo possono essere di due specie: indiretti e diretti, e cioè morali e materiali. Riservandomi di occuparmi in seguito dei mezzi diretti o materiali, esporrò ora brevemente le mie idee sugl'indiretti, o morali.

Ritengo che sarebbe di somma utilità lo svolgere in conferenze popolari il quadro dell'alcoolismo, sotto tutti i suoi aspetti e con tutte le sue conseguenze, con molta sincerità e senza esagerazioni, in modo da distruggere a poco a poco la credenza quasi generale, che passata la sbornia sia chiuso l'incidente. Occorre spiegare al popolo tutta la concatenazione di guai che possono derivare da quella sbornia, ch'esso considera di solito con tanta indulgenza. Queste conferenze dovrebbero essere tenute almeno una volta per settimana, in tutti i rioni popolari, da medici e da maestri, in forma piana, accessibile a tutti. Il Municipio accorderebbe certamente a tale scopo l'uso delle scuole.

Cura precipua dei conferenzieri dovrebb'essere quella di guadagnarsi il favore e l'appoggio delle donne del popolo. E' raro il caso - salvo per una parte delle escursioni domenicali - che la moglie si trovi all'osteria a bere col marito. Il più delle volte anzi, la moglie dell'alcoolista è una vittima che soffre il freddo e la fame assieme coi figli nella casa deserta, e i lettori conoscono certo per averla più volte veduta, una dolorosa figura errante della cronaca notturna: quella della donna che si affaccia alla porta dell'osteria per tentare di strapparne il marito. Un collega l'ha ritratta anche recentemente con efficacissimi tocchi.

Qualche volta la dolorosa *via crucis* di quella donna riesce vana; ma spesso, spiegando tesori di quell'energia che a torto si chiama virile, affrontando l'ira del marito, i dileggi degli altri ubriachi, ella riesce a ghermirlo e a portarselo trionfalmente a casa, mentr'egli resiste, impreca e bestemmia. La sua gratitudine per lei non verrà che il giorno dopo.

Tutte le volte che ho assistito ad una di queste dolorose scene notturne, mi son venute alla mente le parole che Burns - il poeta del popolo scozzese - ha messe in bocca al Creatore: «Ho creato l'uomo con mano d'apprendista, ma la donna con mano di maestro».

E' dunque alla donna del popolo che il conferenziere deve di preferenza rivolgersi, tracciando per essa il quadro della triste vita che è serbata alla famiglia dell'alcoolista e mettendovi in contrapposto il quadro allettante di una tranquilla e dolce vita famigliare, frutto del lavoro, della sobrietà, dell'ordine, del risparmio.

Non parlino mai, i conferenzieri, di astensione assoluta dalle bevande alcooliche; non predichino quello che nessuno, o ben pochi di noi, è capace di praticare. La crociata sia tutta diretta contro l'abuso, non contro l'uso moderato del vino. E sapete quando non occorreranno più queste conferenze? - Quando - attivate le misure dirette delle quali parlerò più tardi - sorgeranno nel popolo stesso gli apostoli della sobrietà; quando i convertiti al nuovo regime di vita, convertiranno a loro volta gli altri.

I maestri ed i professori contribuiscano anch'essi all' opera rigeneratrice. Nelle scuole popolari, i maestri istillino nell'animo dei ragazzi un profondo disgusto contro ogni bevanda alcoolica, insistendo sui danni che ne derivano e che possono impressionare le menti infantili: la tardività dello sviluppo mentale e fisico, la perdita della salute.

I maestri ed i professori delle scuole cittadine e secondarie aggiungano all'enumerazione dei danni fisici, quella dei danni materiali e morali.

★

Un potente alleato dell'alcoolismo è pure l'impossibilità in cui si trovano le classi popolari di passare le ore libere e le giornate di domenica e festa con un po' di svago. La casa non è certo tale da invogliare a rimanervi: d'estate vi manca l'aria; d'inverno vi fa freddo; in ogni stagione vi mancano quelle comodità e quelle attrattive, che potrebbero fare di essa il nido caro e gradito di ogni famiglia. Non rimane quindi che l'osteria. E' dunque alla presente necessità dell'osteria che bisogna trovare il modo di supplire, per vincere l'alcoolismo a Trieste.

Una bella stanza pulita, simpatica, riparata se non riscaldata d'inverno e ben ventilata d'estate; un lieto ed onesto ritrovo con qualche buon libro, con giornali, con la possibilità di scambiare due parole, saranno eccellenti rimedi contro le attrattive dell'osteria. Bisogna dunque pensare alla costruzione d'un secondo e d'un terzo albergo popolare; all'apertura di parecchi scaldatoi durante l'inverno; all'istituzione di almeno due vaste sale di lettura accessibili ad ogni persona. Troppo pochi sono a Trieste i luoghi di ritrovo per il ceto operaio. Quelli che esistono nelle varie società non corrispondono a questo scopo.

Nè meno opportuno sarebbe combattere i pericoli della noia festiva con produzioni teatrali che alternassero il serio al faceto, con buone e semplici produzioni musicali, tutte a bassissimo prezzo - il «Teatro popolare», insomma, già tanto caldeggiato dal *Piccolo* - con visite ai musei, nelle quali i visitatori fossero guidati da persone volonterose ed esperte.

Ricordo di aver veduto, alcuni anni fa, una grandiosa mostra industriale permanente: metà di essa accoglieva i prodotti nazionali, metà i prodotti esteri. L'ingresso costava circa due soldi della nostra moneta. Era un poco lontana da qui, a dir vero, quella mostra: a Osaka, nel Giappone.

Di quale enorme vantaggio potrebb'essere qui una simile mostra permanente, se anche tenuta in proporzioni molto minori di quella di Osaka, per la quale fu eretto un grandioso edificio apposito! Gli operai potrebbero, visitandola, comparare e apprendere e sarebbe sempre un valido ed efficace elemento di più per la lotta contro l'alcoolismo.

Conferenze e produzioni musicali furono tenute già, con lodevole iniziativa, dall'Università del popolo e dal Circolo di studii sociali; l'esempio fu seguito da molte altre società, sì che ora si ha un vero diluvio di conferenze, ottime certamente, ma intese solo a scopi di propaganda sociale o di cultura. Le conferenze che io reputo veramente indispensabili, e cioè quelle popolarissime, a portata di tutti, tenute nei diversi rioni abitati dagli operai, a scopo di propaganda educativa e moralizzatrice, non ci sono ancora, e formeranno il vanto di chi saprà farsene iniziatore su larghissima scala.

Sono ben lungi dall'idea di aver enumerato tutto quello che si può fare per tentar di distogliere il popolo dall'osteria; io non ho che abbozzato; il campo è aperto ora allo sviluppo delle idee, che possono essere varie e molteplici come molteplici e vari sono i gusti della folla. Sarei lieto soltanto se il mio grido d'allarme fosse ascoltato e se tutti gli uomini di buona volontà si mettessero con impegno a cercar di ficcare ognuno il suo bravo cuneo in quel ceppo resistente che è l'alcoolismo, per tentar di fenderlo, di spaccarlo, di abbatterlo. Bisogna trovar modo di provocare una soluzione di continuità in quella lunga serie di ore che nei giorni festivi, in mancanza di meglio, l'operaio passa all'osteria; e per riuscirvi è necessario escogitare tali e tante cose, che rappresentino per gran numero di persone un'attrattiva superiore a quella dell'osteria: - e così chi ami il teatro, la lettura, la conversazione, le gite, la bicicletta, la ginnastica, possa trovar modo di dedicarsi a questi suoi prediletti svaghi, e non sia obbligato a ricadere per forza nella bettola.

ESCULAPIO.

Il primo scaldatoio.

Dopo alcuni giorni d' esercizio.

Da sabato della scorsa settimana è attivato il completo esercizio dello scaldatoio con la distribuzione di minestra e di caffè.

Che la benefica istituzione corrisponda ad un vero bisogno è provato dalla grande concorrenza di frequentatori che si verifica ogni giorno a tutte le ore, e che superò di gran lunga le previsioni sulle quali si fondarono la scelta del locale e il calcolo della quantità degli utensili da cucina e delle stoviglie. Fin da mercoledì si dovettero acquistare tre nuovi fornelli a gas e tre altre caldaie oltre alle tre già esistenti che non bastavano a provvedere in tempo il numero richiesto di razioni.

Lo scaldatoio, come abbiamo riferito è capace di un centinaio di persone, ma tutte le volte che l'abbiamo visitato abbiamo notato, che questo numero è sempre superato almeno della metà.

A certe ore specialmente quando, secondo il regolamento cessa la distribuzione di razioni di caffè per dar luogo a quella della minestra o viceversa, la ressa al bando della dispensa si fa addirittura imponente. Sono cento, centocinquanta persone che si agitano, si spingono e cercano a furia di gomiti, di farsi strada fino al banco, ansiose di presentare al dispensiere, il bigliettino bianco o rosso che dà loro diritto di scaldarsi lo stomaco con una buona tazza di caffè o di minestra.

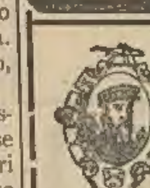
Quando l'hanno ricevuta, colma sino all'orlo, la portano, circospetti, al posto che qualche compagno giunto prima ha loro serbato ad una delle tavole disposte nel locale. Altri, meno fortunati, rimasti senza posto a sedere, si appoggiano al muro o si rannicchiano in qualche cantuccio preferibilmente vicino alle due grandi stufe a gas che mantengono nell'ambiente una temperatura media di 16 centigradi, - o consumano in piedi la loro razione.

I frequentatori dello scaldatoio sono, per la massima parte marittimi e braccianti delle rive e del porto, ma vi sono anche operai di altre categorie. Di tanto in tanto, tra le vesti consumate, le bluse sdruscite ed i cappelli a cencio dei manovali e de' carbonai, si vede il cappotto e il cappello duro, ricordi forse di tempi migliori, di qualche ex-impiegato senza posto, felice di trovare un cantuccio difeso dal freddo ed un po' di cibo sano che costa poco.

— Cossa la vol sior - diceva ad un nostro redattore, un vecchio scritturale, tra un cucchiaio di minestra e l' altro - son solo a sto mondo, i oci me servi poco per lavorar e nella mia sufita xe un fredo can... Dal giorno che i ga averto el scaldatoio son sempre vignudo qua. Stago caldo e posso ciorme el lusso de magnar ogni giorno... Xe stada un'opera pia sto scaldatoio.

E di questi „habitués" lo scaldatoio ne ha molti. Ad un tavolo si vede spesso un operaio circondato da tre o quattro bambini. Probabilmente è un vedovo che conduce i figliuoli a pranzo allo scaldatoio perchè a casa non c'è la mamma che prepari un boccone; e un po' di minestra calda, mangiata in un ambiente caldo, è

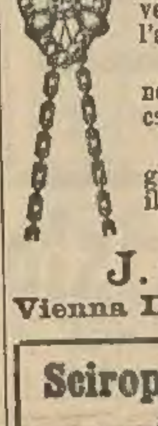
Nella
Scuola per l'esame del Volontariato Militare
Autorizzata dall'i. r. Luogotenenza
venne attivato un **CORSO RAPIDO** per quei giovani, che essendo di **LEVA IN MARZO**, devono fare l'esame nel prossimo febbraio.
Inscrizioni presso LA DIREZIONE Via del Ponte rosso 5.


„The Gresham"
COMPAGNIA D'ASSICURAZIONE SULLA VITA
sotto il controllo degli i. r. Governi Austriaco ed Inglese
La cauzione della Compagnia depositata all'I. r. Cassa dello Stato in Vienna a garanzia degli assicurati in Austria, ammontava al 1. Febbraio 1902 a Cor. 23,037,438.10
Prospetti e nuove tariffe fornisce gratis e franco
L'Agenzia Generale in Trieste, Piazza della Borsa 7
La Società entrerà volentieri ed a buone condizioni in relazione con persone adatte all'acquisizione di affari.

PIAZZA DELLA BORSA N. 4
vis-à-vis il Tergesteo
PREZZI RIBASSATI
IN OCCASIONE DELLE FESTE DI NATALE E CAPO D'ANNO
vendita di tutte le
Confezioni da Signora e fanciulle
con grande ribasso di prezzo
nel NUOVO NEGOZIO MANIFATTURE di
F. PIANO
GRANDIOSO ASSORTIMENTO in
Stoffe di lana, Seterie, Velluti operati e Chiner ultima novità.
PREZZI RIBASSATI
PIAZZA DELLA BORSA N. 4
vis-à-vis il Tergesteo

Colori in tubi, tele, pennelli
PER LA PITTURA AD OLIO
in vendita, a prezzi miti, nella
DROGHERIA G. POROPAT, STADION 22
Spedizioni fuori di Trieste per rivalsa.

UN BEL REGALO DI NATALE!
Estrazione irrevocabilmente 15 Gennaio 1903
BIGLIETTI DELLA SOCIETÀ DI ARTE DECORATIVA
Vincita principale Corone 40.000
raccomandano: Giuseppe Bolaffio, Mandel & C., Mercurio Triestino, Ig. Neumann, E. Schiffmann, S. Tavella Figli di O. Zuzulin Trieste.

Il più bell'ornamento
per signore e signorine

sono indubbiamente le catene moderne, lunghe, dette anche catene da ventaglio, lunghe 130 cent., con elegante fermaglio adorno di opali, smeraldi e perle, oro di 14 carati su base di metallo oppure oro doublè americano, fior. 2 e 4 l'una. Queste catene sembrano d'oro vero, e non ne perdono mai l'aspetto.
Elegantissime catene moderne, da uomo, oro plaquè da 14 carati, flor. 2, 3 e 5.
Spedizione per rivalsa o pagamento anticipato. Si concede il cambio.
Commissioni dirigere a
J. Schüller
Vienna II, Kurzbauergasse 4.

Esposizione mondiale di Parigi 1900: „Grand Prix".
Massima distinzione!
In sette precedenti esposizioni ottennero i primi premi.
Produzione giornaliera della fabbrica 40,000 paia!
SOPRASCARPE di Pietroburgo
scarpe per la neve, Storm Slippers.
genuine soltanto con questa — 1860. Т.Р.А.Р.М. С.ПЕТЕРБУРГЪ — marca su la suola
Unici rappresentanti: **Messtorff, Behn & C., Vienna I.**
Vendita al dettaglio
in tutti i migliori negozi di Calzoleria, di articoli di gomma ed articoli di moda

Locomobili a benzina e spirito
nonchè **MOTORI** di tutte le grandezze, pronti. Amplissime garanzie. Favorevoli condizioni di pagamento. Spese di esercizio per cavallo e ora circa 6 centesimi.
Preventivi e prezzi correnti gratis e franco.
Società Austriaca di Motori Daimler
Oesterr. Daimler Motoren Gesellschaft
Vienna I. Giselastrasse 4
già locale di vendita della fabbrica automobili e motori
(Motorfahrzeug & Motorenfabrik Acht. Ges. Berlino)
Marienfelde, Vienna VIII/2.

Sciroppo Ipofosfato di Calce FERRUGINOSO
DI HERBABNY
Questo **sciroppo pettorale** usato già da 32 anni sempre con buon successo, raccomandato e approvato da molti medici, scioglie il catarro calma la tosse. Le sostanze amare che contiene agiscono sull'appetito e sulla digestione, quindi anche sulla nutrizione. Il ferro, così importante per la costituzione del sangue, vi è contenuto in forma facilmente assimilabile; inoltre il contenuto di fosfati calcarei è utilissimo specialmente per la formazione delle ossa nei fanciulli deboli.
Prezzo una bottiglia f. 1.25 = Cor. 2.50, per posta 20 s. = c. 40 più per l'imball.
SCHUTZ-MARKE — JULIUS HERBABNY WIEN
NB. Mettiamo in guardia contro le contraffazioni, spacciate sotto nomi eguali o somiglianti, ma ben diverse per composizione ed efficacia del nostro sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso; preghiamo perciò di domandare sempre espressamente sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso di Herbabny, e badare che su ogni bottiglia si trovi questa marca protocollata.
Unico fabbricante e Deposito principale di spedizione
Vienna, Farmacia „Alla Misericordia"
„Zur Barmherzigkeit"
VII/1 Kaiserstrasse 73—75
Depositi in Trieste presso le farmacie: G. Zanetti, Dr. V. Serravallo, A. Suttina, P. de Leitenburg, Eredi P. Prendini, C. Ravasini e A. Filippi; In FIUME: G. Prodam, A. Schindler, E. Accurti, Antonio Mizzan; in GORIZIA: G. Cristofoletti, Eredi G. Pontoni, A. de Gironcoli, R. Kürner; in POLA: A. Wassermann, P. Carbucicchio; in SPALATO: Eredi C. Tocigl, Eredi B. Volpi; in METCOVIC: F. Schmitzer; in MILNA' N. Borzatti; in ZARA: G. P. Bianchi.

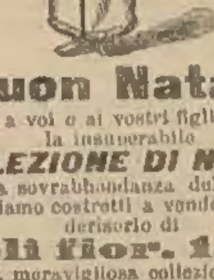
Invito alle spettabili signore
di visitare il nuovo
SALONE DI MODE E BIANCHERIA VIENNESE
STIEGLITZ & UNGER
Trieste, piazza della Borsa N. 10, primo piano
(Centrale Vienna, I, Telafaltstrasse 3)
SEZIONE SPECIALE CORREDI DA SPOSA
Ricco assortimento biancheria fina da signora, biancheria da letto con ricami a mano e merletti, fornimenti da tavola di lusso, milieux, correnti da tavola, fazzoletti, calze.
Novità speciale in bluse e sottane di seta
Biancheria da uomo, corredi finissimi secondo misura.

Cassetta da costruzioni Ancora ✱ Cassetta da ponti Ancora

Queste **cassette Ancora che si completano a vicenda**, sono il **gioco preferito dei bambini**; inoltre con le loro **grandiose costruzioni, di torri e ponti** offrono un bellissimo diletto anche agli adulti e perciò non dovrebbe mancare in alcun albero di Natale.
Le cassette da ponti sono pronte fino al N. 12 e contengono tanti bei modelli di ponti, che nessuno che posseggo una cassetta Ancora dovrebbe trascurare di comperarle come completamento. Informazioni su questo e sui nuovi giuochi di pazienza **Saturno** e **Meteor** nel nuovo prezzo corrente illustrato, che si spedisce gratis e franco.
Si comprino **soltanto cassette con la rinomata marca Ancora**, perchè tutte le altre sono **imitazioni del fabbricato originale Richter**.
Trovansi in tutti i negozi giocattoli dell'interno e dell'estero.
F. Ad. Richter & C.ie i. r. fornitori di Corte
Uffici e deposito: I, Operngasse 16, Vienna; Fabbrica XIII/1 (Hietzing), Rudolstadt, Norimberga, Olten, Rotterdam, Pietroburgo, New-York.

Per l'acquisto di
Paste alimentari di Napoli
Asti spumante, Malaga, Marsala, Chianti, Opollo, Istria
RIVOLGETEVI AL DEPOSITO
F.lli Borruso Asaro, Valdirivo 12
Telefono 866

Natalie Franzensbad — La più ricca sorgente acidula di litio
Efficace in tutti i casi di diatesi urica, nell'insufficiente secrezione urica del sangue, nella renella, nelle malattie dei reni e della vescica, nella gotta, nei reumatismi, nella podagra, ecc. Usato da autorità mediche con ottimo successo. Effetto diuretico, sapore piacevole. Si trova in quasi tutte le farmacie e nei depositi di acque minerali, eventualmente presso l'amministrazione della
Fonte Natalia, Franzensbad.
Deposito principale presso Giovanni Cillia, Trieste


Buon Natale
preparate a voi e ai vostri figli comperando la insuperabile
COLLEZIONE DI NATALE
che per la sovrabbondanza del nostro magazzino siamo costretti a vendere al prezzo derisorio di
soli fior. 1.65
La nostra meravigliosa collezione di Natale consta dei seguenti 16 giocattoli, tutti solidi, pieni di senso e di gusto:
Una cassetta di costruzione completa originale Richter con annessi 25 disegni e costruzione.
Un focolare economico di latta con pareti
Un fornimento arnesi da cucina.
Una bambola movibile, vestita
Una scatola soldati di piombo
Una scatola mobili di casa (di legno)
Trombetta con bocchino di porcellana
Un libro d'incisioni in colori.
Una tombola per 6 persone
Un automobile meccanico (cammina solo)
Una fotografia umoristica
Un cavallo di legno su ruote
Un orologio da bambino, lancette mov.
Una catena da orologio
Un fantoccio
Un magnifico orologio
Nell'interesse di tutti i compratori raccomandiamo di mandare le commissioni **al più presto**, perchè ogni giorno ne arrivano a centinaia e un'occasione talmente favorevole di fare regali così belli a diversi bambini con **solo f. 1.65**, non si ripresenterà mai più. — Spedizione verso pagamento anticipato o rivalsa da
E. Kral, Esportazione Giocattoli
VIENNA XVI-2
Imballaggio e lettera di porto soldi 10.

TROMBETTA FANFARA
di alluminio finissimo

Suoni vibranti simili a quelli della voce umana. Si suona senza sforzo e senza conoscenza delle note musicali. Grande originalità. Divertentissima per uomini e ragazzi, per società, ritrovi, sezioni militari, ecc. In tre mesi venduto oltre mezzo milione. Si spedisce verso invio di 50 soldi (anche in francobolli) franco; 3 pezzi flor. 1.20; 6 pezzi flor. 2.—; 12 pezzi flor. 3.50. Rivalsa 30 soldi di più.
J. Schüller
Vienna II Kurzbauergasse 4.

„LE GRIFFON" vera francese CARTA da SIGARETTE TUBI da SIGARETTE
Trovasi dappertutto

Il più bel regalo di Natale!

BAGNI TURCHI e ROMANO-RUSSI
in casa mediante il
Gabinetto Termale
(Brevetto germ. D. R. G. M. 185775)
Completamente pieghevole, da usarsi in qualunque stanza, peso 6 chilogr.
Riconosciuto come il miglior mezzo contro la pinguedine, i disturbi della mestruazione, le infreddature, l'insonnia, come pure tutte le malattie reumatiche, cutanee, del sangue, del fegato e dei reni. — Abbellisce la pelle, calma i nervi, previene le malattie.
Bagni di luce elettrica pieghevoli (Brevetto germ. 126279) - Docce da camera regolabili (Brevetto germ. 133905) - Vasche da bagno di gomma pieghevoli
Domandare prospetto N. 75 con prezzo corrente gratis e franco dal
THERMAL CABINET G. m. B. H. Berlino N W. 7 Mittelstrasse 24-I
Erminia Stumpe, Schaumburg s. Desso: «Sono contentissima del vostro gabinetto da bagno e lo raccomando ai conoscenti.
Dott. Löwenberg, Berlino W. Keithstrasse 13: «Vi faccio sapere che mia moglie ed io abbiamo avuto occasione di convincerci dalla efficacia e praticità del vostro gabinetto termale, e perciò sono in grado di raccomandare caldamente questo apparato per i suoi pregi e per il suo basso prezzo.

— Il mio regime non si applica che alle sofferenze fisiche, in voi poi erano note quelle dell'animo da guarire... Il rimedio è trovato?

— Sì.

— Chi ve l'ha dato?

— Il caso.

Mio caro figliuolo, questo è un e-... ...ne la spiegazione: cercavo da... ...etto amato... tos, ... I giorn...

alla morte che molti vecchi quasi centenari.

Paolo faceva errare i suoi occhi intorno a sè, nel salone in cui si trovava e nelle due sale laterali.

I suoi sguardi frugavano nei gruppi, in cerca della fanciulla adorata, del suo idolo, la *Fata dei Salici*, e non la scorgeva in nessuna parte.

Eppure doveva esserci.

Era impossibile che in una sera di festa ella fosse assente!

Paolo provò un fremito di gioia; ma seppe contenersi.

La sua emozione passò completamente inosservata al dottor Thompson.

— Questa presentazione sarà un onore per me, signor dottore... disse con calma affettata.

— Ecco appunto la mia pupilla... Arriva a proposito - interruppe Giacomo indicando Marta che usciva dalla sala da pranzo, parlando con una signorina.

mento mascherava Paolo.

Giacomo continuò, facendosi da parte.

— Il signor Paolo Fromental!

L'orfana alzava gli occhi sul figlio di Raimondo, nel preciso istante in cui il dottore ne pronunziava il nome.

Vedendo all'improvviso davanti a sè il giovane che essa amava, e ... sguardi esprimevano una im... dorazione, Marta credè di sen... sviluppata da una fiamma.

Ed essa fece appello a quella forza nervosa, a quella energia sovrumana che le donne trovano nelle ore supreme di un gran pericolo.

Col sorriso sulle labbra, gli occhi limpidi e pieni di candore, si raddrizzò.

— Non ho nulla, dottore - ella rispose da lui! L'ira e la... che mi sia possibile... rendere... pericoloso... ...mente. Era co... un... sorgerà... istante di de... E' già passata.

gli occhi la fanciulla che aveva posto un dito sulle sue labbra, come per comandargli il silenzio.

— Quanto sono desolato, signorina - mormorò il figlio di Raimondo - che un malessere sì deplorevole, malgrado la sua breve durata, abbia coinciso col momento in cui avevo l'onore di esservi presentato! Vi lascierà un cattivo ricordo di questa presentazione.

(Continua).

un vero ristoro in questi giorni di freddo anormale.

La frequentazione delle donne è molto scarsa, perchè le operaie si preparano generalmente il pranzo da sè quando arrivano a casa dopo il lavoro, o forse perchè non si trovano a loro agio fra tanti uomini. Però nello scomparto riservato a chi si fa portare il cibo da casa, verso il mezzogiorno, vi sono mogli, figlie, sorelle di operai, che pranzano assieme ai loro cari.

Una cosa che fa veramente gradita impressione e costituisce un bell'elogio per il nostro ceto operaio è il contegno corretto e tranquillo osservato da tutti nel locale. E' proprio vero che il gran nemico è il vino: per la porta da cui esce il vino entrano l'armonia, la dolcezza e la civiltà. Non si grida, allo scaldatoio, non si fa confusione e le cose possono procedere quindi col massimo ordine.

Mai, durante l'intera settimana, ci assicurava il custode del locale, si è verificato il più piccolo incidente. Non c'è stato mai bisogno di fare nessuna osservazione.

Il dispensiere-cuoco, dalla pulitissima tenuta bianca, sempre affaccendato dietro il banco di distribuzione, può sbrigare il suo lavoro senza inciampi e senza confusione, perchè i frequentatori, per quanto impazienti di ricevere la loro razione, stanno ai suoi ordini intesi a far rispettare per quanto è possibile i turni.

Il consumo medio giornaliero di questi giorni fu di circa 800 razioni.

I giornali, posti a disposizione di tutti, sul grande tavolo centrale, vanno addirittura a ruba.

Ci si assicura che la direzione della Previdenza, visto il risultato ottenuto con questo primo scaldatoio, sta facendo pratiche per aprirne degli altri in varie località, scelte opportunamente nei centri operai. Auguriamo che l'iniziativa umanitaria possa trovare la più ampia e completa attuazione.

TRA PRINCIPALI E OPERAI

Decisioni di Tribunali industriali.

E' stata ripresa testè la pubblicazione ufficiale delle più importanti decisioni dei varii Tribunali industriali, istituiti e non da ieri, in tutti i centri operai della monarchia meno Trieste!

Ecco per oggi, alcune sentenze di più immediato interesse.

DOVERE DI SERVIZIO E AMOR FIGLIALE.

Un interessante caso di licenziamento fu pertrattato testè dal Tribunale industriale di Mährisch-Ostrau.

Una cameriera chiese alla padrona il permesso di assentarsi per qualche giorno per andar a trovare il padre gravemente ammalato. Il permesso le fu negato, con la motivazione che anche la padrona si sentiva poco bene. La cameriera partì ad onta del divieto, dichiarando che l'affetto per il padre valeva in lei più di ogni altro dovere.

La cameriera fu licenziata immediatamente, senza disdetta. In seguito a di lei petizione il Tribnale condannò la padrona al risarcimento della mercede per il termine della legale disdetta.

Il Tribunale - così la sentenza (Cr. I, 30-1) - non potè ravvisare nel fatto un «abbandono del lavoro senza permesso, nel senso voluto dal § 82 lit. *f.* del Regolamento industriale, perchè non ogni abbandono del lavoro senza adesione tacita od esplicita del principale può solo per se stesso dar motivo di licenziamento.

Nel caso concreto più che l'allontanamento dal lavoro, parve ingiustificato il divieto della padrona, la quale non tenne in alcun conto l'affetto figliale che doveva indurre la cameriera ad accorrere al letto del padre gravemente ammalato, mentre quella si dichiarava persino disposta a pagare del proprio altra persona che la sostituisse nel servizio.

In seguito a ciò, dovendosi l'immediato licenziamento considerare come intempestivo, era dovuto alla cameriera a sensi del § 84 Reg. ind. l'indennizzo della pattuita mercede per il termine prescritto della disdetta.

UN GIORNO FISSO PER LA DISDETTA?

Dalle domande che ci si rivolgono spesso per la corrispondenza aperta, si rileva che è diffusa e tra operai e tra principali l'opinione che il termine legale della disdetta debba principiare e spirare al sabato o in altro giorno della settimana in cui avvenga ordinariamente il pagamento della mercede.

La risposta negativa da noi data ripetutamente, è confermata ora da una decisione del Tribunale industriale di Praga.

Un operaio che ammetteva di essere stato licenziato con termine regolare di disdetta, considerava questa come non data e chiedeva il pagamento della mercede per i quattordici giorni perchè l'annuncio della disdetta gli era stato dato non al sabato, giorno di paga, ma al lunedì. Il Tribunale respingendo la domanda, dichiarò (Cr. I, 275-1) che nel § 77 del Regolamento industriale dove si parla della disdetta, non è contenuta alcuna disposizione da cui possa derivarsi che la disdetta è ammessa solo in determinati giorni della settimana. Vi è detto solo che in mancanza di speciali convenzioni per la disdetta debba valere il termine di 14 giorni. La disdetta può essere data in qualunque giorno ed il licenziamento è legale purchè si lascino trascorrere i 14 giorni. Questo è essenziale e null'altro.

LE FESTE E LA DISDETTA.

Altra questione circa le disdette fu risolta testè dal Tribunale industriale di Aussig.

Un operaio chiedeva analogo indennizzo per essere stato licenziato previa disdetta regolare, in un giorno di festa, mentre la festa doveva interrompere il termine di disdetta, e perchè non gli era stata pagata la mercede per due feste intervenute nel termine della disdetta.

Il Tribunale respinse entrambe le domande. Nella motivazione della sentenza (Cr. II, 2-1) è ripetuto circa la scadenza della disdetta in un giorno di festa, ciò che è detto nella decisione precedentemente riassunta: potersi, cioè, dar la disdetta e far scadere il relativo termine in qualunque giornata.

Riguardo al pagamento della mercede per le feste comprese nel termine di disdetta, il Tribunale dichiarò che il § 77 Reg. ind. vuole che per la disdetta valga un termine di 14 giorni semplicemente e non di 14 giorni di lavoro, mentre nel § 84 dove si parla degli indennizzi per il termine di disdetta è stabilito il pagamento della mercede e degli altri emolumenti pattuiti. Ora, poichè senza il licenziamento l'operaio nei giorni di festa non avrebbe lavorato e quindi non avrebbe ricevuto la mercede, non può pretendere un maggiore vantaggio, ossia un compenso per lavoro non prestato per il solo fatto che è licenziato.

RINUNZIA
A UN MOTIVO DI LICENZIAMENTO —

Com'è noto, tanto il principale quanto l'operaio ha diritto di sciogliere la relazione di servizio immediatamente senza previa disdetta in determinati casi e per determinate cause espressamente stabiliti dal Regolamento industriale. Non era sinora chiaro se il principale venuto a conoscenza di un fatto per il quale la legge gli dà diritto di immediato licenziamento, perde cotesto diritto non esercitandolo subito o entro un dato termine.

Il Tribunale industriale di Bruna ha deciso ora la vertenza. Un principale trovò un suo operaio in possesso di alcuni pezzi di sapone da fabbrica di provenienza sospetta. Però non ne fece alcun rimprovero all'operaio. Dopo un mese lo licenziò senza disdetta, richiamandosi al furto di quei pezzi di sapone.

Il Tribunale accolse la domanda dell'operaio per indennizzo dei 14 giorni di legale disdetta, riconoscendo bensì nella decisione (Cr. I, 209) che il furto dei pezzi di sapone sarebbe stato motivo sufficiente per l'immediato licenziamento (§ 82 lit. *d.* del Reg. ind.), ma concludendo che il principale aveva perduto tale diritto non avendolo esercitato a tempo. Col suo contegno assolutamente passivo serbato verso l'operaio dopo constatato il fatto della illecita sottrazione dei pezzi di sapone, il principale - così la decisione - manifestò la volontà di rinunziare al suo diritto, se anche tacitamente, ma in tal modo che a sensi del § 863 del codice civile universale, non poteva lasciar alcun ragionevole motivo di dubitarne. Con ciò avendo rinunziato al suo diritto, si è estinta l'obbligazione dell'altra parte, cioè dell' operaio (§ 1444 Cod. civ. univ.), per il quale il fatto ha perduto ogni effetto e deve riavere pieno vigore il diritto legale della regolare disdetta.

I sette più grandi piroscafi del mondo.

Questi colossi natanti, che rappresentano altrettanti paesi galleggianti, sono, secondo la «Shipping-Gazette»: l'«Oceanic», inglese, lungo metri 214.80, largo m. 20.73, alto m. 20.13, avente un tonnellaggio lordo di 17.274 tonnellate; il «Celtic», pure inglese, lungo m. 213.88, largo m. 22.86, alto m. 12.88, con 20.880 tonnellate di registro lordo; il «Great-Eastern», inglese, lungo m. 210.52, largo m. 25.19, alto m. 14.67, con 18.915 tonnellate lorde; il «Deutschland», germanico, lungo m. 201.31, largo m. 20.49, alto m. 12.46, con 16.502 tonnellate lorde; il «Kaiser Wilhelm der Grosse», germanico, lungo m. 190.90, largo m. 20.12, alto m. 11.88, con 14.349 tonnellate lorde; il «Campania», inglese, lungo m. 188.90, largo m. 19.81, alto m. 13.10, con 12.950 tonnellate di registro lordo.

A questi, se è aggiunto ora il «Cedric», inglese, varato il 21 agosto a. c. a Belfast, in Irlanda, nello stesso cantiere in cui furono costruiti l'«Oceanic» e il «Celtic». Ora il «Cedric», che ancora entro questo anno farà il suo primo viaggio, è senza dubbio il più grande piroscafo del mondo, e, come gli altri, è destinato ai viaggi fra Liverpool e Nuova York. Misura in lunghezza m. 215, è largo m. 21.82, alto m. 14.95. Il registro lordo è di 21.000 tonnellate con un dislocamento di tonn. 37.870. La sua costruzione fu curata in tutti i più minuti particolari tecnici, con doppio fondo e compartimenti stagni che lo rendono quasi insommergibile. Due macchine a quadruplice espansione bilanciata, azionano due eliche che lo renderanno anche il più veloce dei transatlantici.

Il «Cedrich» potrà imbarcare 3000 passeggeri al servizio dei quali accudiranno 350 persone, senza contare l'equipaggio propriamente detto, cioè marinai, ufficiali e personale di macchina. In esso abbondano gli appartamentini privati per famiglie che vogliano rimanere segregate e per singole persone che desiderino di rimaner sole, e consistono di camere da letto, saletta da pranzo, salotto e camerino da bagno. Le cabine centrali hanno finestre quadrangolari con ventilatori elettrici. I posti di prima classe in numero di 365, sono situati sui quattro ponti superiori e il grande salone da pranzo di prima classe, è superbo nel suo lussuoso arrendamento. Da una grande cupola tutta a dorature, stucchi ed intarsi in bianco piovono fasci di luce solare o di luce elettrica; largo quanto il piroscafo, ha le pareti superbamente dipinte con cornici intagliate. La libreria è pure un vasto salone dalle ampie finestre istoriate; il salotto da fumo ha le pareti interamente coperte di cuoio impresso.

La seconda classe può accogliere 100 passeggeri, tutti alloggiati col massimo *comfort*, ed anche la terza classe dispone di tutte le possibili comodità, senza lusso superfluo.

Per evitare ogni rumore, i corridoi, le scale e i pavimenti di tutti i praticabili sono ricoperti di tappeti di gomma. Il «Cedric» appartiene alla compagnia «White Star Line».

Casa fondata nel 1850

FABBRICA MACCHINE E CALDAIE

Thomas Holt - Trieste

FONDERIA IN GHISA E METALLI

Torchi da olive, a vite e idraulici - Apparati per la distillazione delle vinacce.

ELABORA PREVENTIVI E PROGETTI

BUSTO RADICAL

L'IDEALE DEI BUSTI

Busto Radical Brevettato

Quando avete bisogno fatevi mostrare un **Busto Radical**
Il Busto Radical rende le forme eleganti e aristocratiche
Il Busto Radical è il più perfetto pel suo taglio brevettato
Il Busto Radical permette di sostituire facilmente le stecche rotte, senza bisogno di cucire e scucire.
Il Busto Radical trovasi in tutti i principali negozi. Il nome è stampato su ogni busto.

FABBRICA BUSTI
FEDERER & PIESEN
PRAGA, BUBNA

Esportazione in tutti i paesi del mondo

Le signore viennesi devono la loro bellezza

in prima linea all'uso dell' eccellente, rinomatissima, efficacissima
PASTA ORIGINALE POMPADOUR
inventata dal defunto medico dott. **A. Rix**. Questo cosmetico rende la **carnagione fresca e vivace**, conserva la pelle **morbida, brillante, liscia**, fino alla più tarda età, guarisce, con garanzia (**in caso d'insuccesso si restituisce il denaro**) le lentiggini, le macchie gialle, i segni del vaiuolo, i **bitorzoli**, le **rossure**, insomma qualunque impurità della pelle.
Usato da 40 anni **da signore della più alta aristocrazia, da attrici**, ecc.; in prova di che esistono certificati e lettere di ringraziamento. La miglior prova della bontà e innocuità di questo cosmetico **sono i suoi 40 anni di esistenza**, mentre in questo tempo tanti altri ritrovati uguali sono sorti e scomparsi. Un vasetto sufficente per 6 mesi costa f. 1.50.
LATTE POMPADOUR
rende la pelle immediatamente candida come latte; resta attaccato anche dopo la lavatura Boccetta orig. *f.* 1.50. Sapone Pompadour s. 30, Polvere Pompadour rosa, crema, bianca *f.* 1.25.
Il miglior rimedio per la cura delle mani
(mani bianche, belle, morbide)
Crema Pompadour (1 Cor. al pezzo)
Rivolgersi fiduciosi alla ditta **Wilhelmine Rix, Dr. W.we Söhne (Anton Rix & Bruder)** unici produttori dei veri preparati del dott. Rix. Vienna Praterstr. 16. Si accettino soltanto pacchetti piombati. Depositi a Trieste I. Bertel, A. Praxmarer, Piazza Grande, I. Wobl, G. Zulin, Corso 21. G. M. Andreuzzi, Corso 5; Lodovico Nagelschmidt, via S. Sebastiano.

Non più calli, reumatismi, geloni o raffreddori.
adoperando costantemente negli stivaletti
Suolette igieniche d'asbesto

aspetto del piede che non adopera suolette d'asbesto
aspetto del piede di chi adopera suolette d'asbesto

al paio soldi **60**, doppie f. **1.20**.
Unico Depositario EMILIO FANO
Calzoleria Mödling
TRIESTE, Corso 27
GORIZIA, Via Caserma N. 9

Montecristo
Liquore sensazionale di I. qualità
Grande Specialità. Liquore eccellente.
FORTIFICA LO STOMACO
Trovasi nei principali negozi di commestibili fini dell' Austria-Ungheria
Premiato con 84 medaglie di prima classe
Josef Archleb & Comp.
Distillazione a vapore, PRAGA
Rappresentante per Trieste Giuseppe Gärtner & C.

„GLOBIN"
insuperabile mezzo per pulire la pelle
superiore a tutti gli altri finora in uso
GLOBIN dà alla pelle un aspetto brillante, la rende assai morbida e di durata
Rappresentanti: **Cogoy & C., via Acquedotto 10.**
Trovasi in NERO e COLORI da:
Angelo Bertolo, via Fontanone; **Giuseppe Bosutti**, via Rossetti; **E. Cocianich**, via Foscolo; **Emilio Cumar**, via Belvedere 37; **Maria ved. Gagliardo**, via Giulia; **Carlo Guarini**, via Cavana; **Ettore Dorati**, via Arcata 2; **Carlo Jenull**, via Carradori; **Paolo Lavagna**, via Solitario; **Lorenzo Madriz**, calzoleria via S. Antonio; **Giovanni Mizzan**, via S. Giacomo 3; **G. A. Ongaro**, drogheria piazza Mercato vecchio; **Giuseppe Petrone**, via Giulia 13; **Martino Wodeb**, via Cavana 12, **Antonio Rauber**, neg. pell., via S. Lazzaro 2; **Gius. Uxa**, neg. pellami, piazza Rosario. In Abbazia, dai neg. coloniali: **Heinzel & Lederer, Jos. Lakovitz, Ivan Lettis, Carl Steinacker, Math. Stolba.** A Capodistria da: **Giuseppe de Carli**, calzoleria; **Marino Scala**, calzoleria; **Giovanni Scherr**, calzoleria. A Pirano da: **Arturo Trani**, droghiere.

IL GRANDE CRAC!

Nuova York e **Londra** hanno influito sul continente europeo e una grande fabbrica di argenterie si è veduta costretta a vendere tutta la sua provvista a vile prezzo. Io sono incaricato di questa vendita, e perciò spedisco a chiunque, verso compenso di soli fior. **6.60**, i seguenti oggetti:
6 coltelli finissimi da tavola con lama vera inglese
6 forchette arg. patent tutto un solo pezzo
6 cucchiai da tavola arg. patent amerio.
12 » » **caffè** » » »
1 cucchiaione da zuppa » » »
1 » » **latte** » » »
2 portauovi » » »
6 sottocoppe Victoria inglesi
2 candelieri bellissimi
1 passatè
1 scatola da zucchero con staccio finissima
44 pezzi soltanto fior. 6.60.
Tutti questi **44** pezzi che costavano prima fior. 40.— si vendono ora al prezzo derisorio di fior. **6.60**. Il metallo Patent americano è un metallo bianco che mantiene il colore per 25 anni; per questo si garantisce. A prova migliore che questo avviso non basa su **INGANNI** mi obbligo pubblicamente a restituire tosto l'Importo a chiunque non sia soddisfatto dell'acquisto. Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questi bellissimi oggetti, adatti specialmente come
REGALI DI NATALE E CAPO D'ANNO
come pure per ogni famiglia.
Si trova soltanto da **A. HIRSCHBERG**
CASA D'ESPORTAZIONE DI OGGETTI D'ARGENTO PATENT AMERICANO
Vienna II Rembrandstrasse 19 I p. - Telefono N. 7114.
Spedizione in provincia verso rivalsa o pagamento antecipato.
Polvere per pulire il metallo soldi 10.
VERA SOLTANTO CON LA MARCA QUI APPRESSO. AMERIK PATENT
ESTRATTO DEGLI ATTESTATI:
Ricevuto puntualmente la spedizione, ne sono soddisfattissimo. Antivari. Ilia Mailovich, Capitano di porto.
Soddisfattissimo degli oggetti da voi speditimi, vi prego di mandare altri 44 pezzi eguali a mio cognato Pietro Dussich, Zara (Dalmazia). Trieste. Carlo Lanza.
Soddisfattissima della spedizione, vi prego mandarmi altri oggetti per f. 6.60. Klosvar. S. E. Baronessa Banfy.
Ho ricevuto i due fornimenti e sono molto contento; prego di spedirmene altri quattro.
Vincenzo Osvaldella, Fonderia di metalli, Trieste, Via Media 2

100 BIGLIARDI

a prezzi bassissimi, sempre in deposito
Pagamento a condizioni favorevoli. Bigliardi usati a prezzi modicissimi
Palle da bigliardo di avorio ed imitazione; stecche e panno
come pure tutti gli accessori da bigliardo, a prezzi di fabbrica.
Carl Knill, i. r. escl. priv. fabbrica bigliardi
VIENNA IX/1, Rossau, Roten Löwengasse 5—7

Storm-Slipper
soprascarpe americane leggere, eleganti
— DELLA —
BOSTON RUBBER SHOE & Co.
BOSTON S. U.
Badare alla marca di fabbrica
Trovasi a Trieste presso
Edoardo Horak, Luigi Lordschneider, D. H Pollak & C.
VENDITA ALL' INGROSSO
WELLISCH, FRANKL & Co.
VIENNA I, Fleischmarkt N. 14

BARTOLOMEO FAMÀ
INGEGNERE MECCANICO
ha l'onore di far noto alla sua spettabile clientela che la sua
Fabbrica di Macchine e Caldaie con Fonderia di metalli ed Officina di riparazioni
finora sita in **Via Belvedere N. 61** fu trasportata in **Via del Lloyd** .T.
e precisamente di faccia all'ingresso principale dell'arsenale del Lloyd ove, sopra un fondo espressamente scelto, vi eresse una nuova fabbrica, installata [illegible] le moderne esigenze, con trazione elettrica. In essa, oltre ai lavori di meccanica in genere eseguirà quali **specialità la costruzione di macchine per elevare pesi come argani, grue, vericelli, di qualunque sistema e portata e quali seconde specialità le costruzioni in ferro.**
La fonderia, ben organizzata ed arrichita di forni del più perfetto sistema, è in grado di fornire non solo lavori in ghisa ed in bronzo, ma per soddisfare ad un bisogno da lungo tempo risentito a Trieste, ha pure un riparto per la
FUSIONE DELL'ACCIAIO sicchè sarò in grado di eseguire qualunque pezzo di **ACCIAIO FUSO**
Con tale produzione e con la disposizione razionale di tutta la fabbrica, il sunnominato si trova in grado di soddisfare le esigenze più scrupolose della sua spettabile clientela.

NOVITÀ! **UNO STRUMENTO MERAVIGLIOSO** NOVITÀ!

Il Trombino
SENZA PREPARAZIONE
e senza coltura musicale, si possono suonare subito le più belle marce e canzonette, come: «Il Trombettiere di Säkkingen», «... esser cattivo» «Abbandonata», «A cena», «La posta nel bosco», «Marcia Radetzky», «Tu mia bimba». «Vagabondo» e oltre 200 altri pezzi scelti, con la nostra elegante trombetta di nichello, di nuova invenzione, chiamata «TROMBINO». Il Trombino è la più sensazionale novità dei nostri tempi e desta ovunque grande meraviglia, specialmente quando uno si produce in società a un tratto come virtuoso di tromba, a grande sorpresa di tutti. Si può suonare **qualunque melodia, senza sforzo o fatica** col solo introdurvi la striscia con le note. **Bellissimi suoni vigorosi.** Il più gradito divertimento per famiglie, società e feste. La più gaia compagnia per gite a piedi, in bicicletta, in carrozza, in barca. Accompagna il ballo e il canto. Il trombino costa, con ampio catalogo di pezzi istruzione facilissima:
I.a qualità, finamente nichelato, con 9 toni . . . . fior. 3.50
II.a qualità, finamente nichelato, con 18 toni . . . . fior. 6 —
Note per la I.a qualità soldi 30, esclusivamente per la II.a qualità soldi 50, la striscia
Spedizione per rivalsa.
Heinrich Kertész, Vienna I, Fleischmarkt N. 9-10

I MIGLIORI REGALI DI NATALE!
Alfredo Fischer
VIENNA I, Adlergasse 10

Anello con imitazione **brillante, legato in vero oro di 14 carati**
Prezzo f. 3.90 al pezzo. (Da non potersi distinguere dai veri brillanti).
N. 66. Orologio Remontoir da signora, vero di argento, 10 rubini, f. **5.80**
N. 68. Orologio Remontoir da signora, di vero oro di 14 carati, 12 rubini, f. 1[illegible]
6 fiorini 6 fiorini
N. 177. Anello di argento placcato con vero oro di 14 carati con imitaz. turchese f. **1.75**
N. 175. Anello con imitazione brillante, legato in vero oro di 14 carati, f. **3.90**
N. 191. Anello di argento placcato con vero oro di 14 carati, con imitaz. brillante f. **2.40**
N. 220. Anello con imitazione brillanti e pietre in colori, legato in vero oro fino di 14 carati, f. **3.50**
N. 4. Orologio remontoir di vero oro placcato, Saponetta, triplice calotta, con magnifica cassa, che non perde mai il colore dell' oro, forte e massiccia. Prezzo f. **6.** Questo meraviglioso orologio suscita ovunque massima sensazione. Ogni orologio è munito di un polizzino-garanzia.
N. 22. Anello «alleanza» con zaffiro e imitazione brillante di argento placcato con vero oro fino di 14 carati f. **1.90**
N. 10. Anello legato in oro nuovo con ametista, f. **2.75**
Spedizioni si eseguiscono soltanto verso rivalsa oppure verso rimessa anticipata dell'importo
I diamanti di questi anelli sono la migliore imitazione del mondo e perfino i conoscitori non li distinguono dai veri. — Gli anelli di vero argento placcati in oro sono muniti del timbro dell'ufficio di saggio e la loro durata viene garantita in iscritto per cinque anni. **Anelli matrimoniali f. 1.20** al pezzo. Per la misura basta una striscia di carta.
CATALOGHI GRATIS E FRANCO.

CASA FONDATA NEL 1869
PREMIATA FONDERIA IN GHISA E METALLI
VINCENZO OSVALDELLA - TRIESTE
OFFICINA MECCANICA-CALDERAIO
Macchine per sollevare pesi, come verricelli, gru, argani; inoltre trasmissioni, torchi per olio, vino; fontane; oggetti per uso di bordo, come pompe, mulinelli, bitte ecc.
Grande assortimento tubi per condutture, closets, valvole per chiusure idriche, vaschette, colonne di sostegno, scale, candelabri, ringhiere, ornati ed in generale
qualunque oggetto sia per macchine che per fabbriche in costruzione
FUSIONI ARTISTICHE
Via Media 24 **Telefono 374**

austriaca in oro 102.90, Rendita ungherese in oro 4%, 104.— Länderbank —.—, Lotti turchi 119.25. Banca di Parigi 1080, Azioni Meridionali italiane —.—. Rio Tinto 1018. ferma

Londra 10. (Cambi Chiusa). Consolidati 92 11/16, Lombardi 3 1/4, Argento 22 7/8. Rendita spagnuola 85 1/2, Italiana 102.75, Cambio su Vienna 12.25, Sconto di piazza 3 1/8. Introiti della Banca —. ferma

Francoforte 10 (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.25, Ferrate dello stato 146.75, Lombarde 17.60 ferma

Caffè. *Amburgo* 10 (Chiusa). Santos good average per decem. 28.—, per marzo 29.—, per [illegible] per settem. 30.50. calmo [illegible] ordinario loco 26—27, reale [illegible] 31—33.

... za perfetta tedesco, boemo, italiano. Indirizzo Piccolo. 3110

SIGNORINA tedesca cerca scrittoio per pratica, solo mattina. Sub «Praticante» Piccolo. 3087

CERCANSI ragazzo e ragazza con paga, lavoratorio scatole. Indirizzo Piccolo. 3101

SIGNORINA intelligente, ventiquattrenne, parla tedesco, italiano e slavo, perfetta nei lavori di sarta, diplomata nel taglio di vestiti, abilissima nel pettinare e servire in tavola, con bella scrittura, cerca prontamente posto di damigella compagnia, prima cameriera, governante ecc. in casa signorile a Trieste. Gentili offerte «Orsola Kerschitz» Posta Arnoldstein, Carinzia. 2986

BELLISSIMA stanza grande con due finestre, vuota, ingresso libero, affittasi per 25 dicembre. Indirizzo Piccolo. 3075

OFFRO prontamente camerino, donna pulita, in cambio piccoli servizi. Indirizzo Piccolo. 3040

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

BIGLIARDO **piccolo acquisterebbesi. Offerte: Via dell'Orologio, negozio canditi.** 3074

CANCELLO di ferro, largo circa 3 metri, ricercasi. Giulia 16. 2999

PIANINO usato, buono stato, ricercasi. Deposito vini via Geppa 5. 3062

DA vendere mantiglia grande. Indirizzo al Piccolo. 3033

Chi fa uso di **«Fecolin»** invece di sapone, si conserva giovane e bello.
Ci obblighiamo a *restituire il danaro* a chi non fosse perfettamente contento del **Fecolin.**
Prezzo: un pezzo cor. **1,—**, 3 pezzi cor. **2.50**, 6 pezzi cor. **4.—**, 12 pezzi cor. **7.—** Spese postali per un pezzo cent. 20, tre pezzi e oltre cent. 60. Per rivalsa 60 cent. di più. Spedisce il **deposito generale M. Feith, Vienna VII Mariahilferstrasse 38.**
Deposito a Trieste: LODOVICO NAGELSCHMID, Drogheria via S. Sebastiano N. 1, con vendita all'ingrosso e al dettaglio, ETTORE ZERNITZ Drogheria via Stadion N. 2, GIUSEPPE ZIGON drogheria via Caserma 8, AGENZIA ZULIN profumeria Corso 21. GIOVANNI ANGELI, via Canale N. 5, GIOVANNI CILLIA Ponterosso, ANTONIO SCHUCHTER, profumeria, via Acque 5.

[illegible]
STUFE DI FERRO FODERATE quadrilatere e pentagonali
STUFE E VASCHE DA BAGNO di ferro fuso, smaltate in bianco, elegantissime
FORNELLI PATENT per stufe di maiolica
ESSICATOI per fabbriche di caffè di fichi
FORNI per fornai e pasticceri
CAMINETTI A GAS foggia nuovissima
GRANDI CALORIFERI
Propria fonderia e Stabilimento di smaltatura
Telefono 584
Deposito a Trieste presso **CARL GREINITZ NEFFEN**

Scatola grande 3 Cor. piccola 2 Cor. Raccomandata 45 centesimi di più.

DEPOSITO PRINCIPALE per Trieste, l'Istria, il Goriziano e la Dalmazia: **R. & G. GODINA** Farmacia alla «Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. Trovasi inoltre nelle farmacie Suttina, Corso N. 25, Serravallo, Mario Lang, Premiata farmacia Praxmarer, Piazza Grande, e in quasi tutte le altre farmacie.

DEPOSITO PRINCIPALE: „SALVATOR APOTHEKE" PRESBURGO

Prospetti a richiesta

Cilli, 7 dicembre 1902

Spett. Farmacia Salvator

Vi prego di spedirmi **ancora** una scatola grande di «Gastricin», che ha avuto su di me un **effetto oltremodo benefico.** Con la massima stima

Federico Simmerl. Hôtel Terschek - Cilli

NUOVA SALA D'AQUINO
Autorizzata Scuola di Ballo da Società

Giovedì-Martedì 8-10 lezioni riunite per ADULTI, insegnamento vero «Boston». Mercoledì-Sabato Sezione BAMBINI. I vasti ed eleganti locali si cedono alle migliori Società **a buone condizioni. ILLUMINAZIONE ELETTRICA** Per informazioni rivolgersi dal sottoscritto **D' AQUINO Via Torrente N. 10.**

REGALI per NATALE e CAPODANNO
in ricchissima scelta ed a prezzi molto miti nel
NEGOZIO D'OREFICE di **VITTORIO FEI** Via Malcanton
con proprio locale d'Esposizione argenterie.
TELEFONO Nr. 1034

Isidoro Mersech
Via Barriera vecchia N. 5
Orologi delle primarie fabbriche
CATENE D'ORO E D'ARGENTO
Assume qualsiasi riparazione d'orologi, d'articoli d'oro e d'argento
A PREZZI MODICISSIMI.

Pollame Ungherese
VIVO E MACELLATO
deposito e vendita all'ingrosso e dettaglio
via S. Spiridione N. 8 angolo via Campanile
Giornalmente fresco arrivo di
poulards, polli, galline, dindi, oche nutriti col latte
Merce di prima qualità, da non confondere col pollame della Bosnia e Serbia.
propria pollicoltura
Specialità per razza

MOLTI AFFARI
si fanno, inserendo nel **„LEUCHS"** come pure adoperando il **„LEUCHS"**
Il **Leuchs** è la più diffusa e completa **GUIDA SCEMATICA** dell'Austria-Ung. e dell'estero
Comprende 43 volumi, divisi per provincie, rispettivamente paesi, e rami di commercio e d'industria, contenenti gli indirizzi dei negozianti, fabbricanti, artieri, possidenti, farmacisti, medici, avvocati, notai, consoli ecc.
Prospetti gratis da **G. LEUCHS & C.** NORIMBERGA
GUIDE LEUCHS

Sanatogen
preparato fortificante per i nervi
Splendidi certificati di autorità mediche.

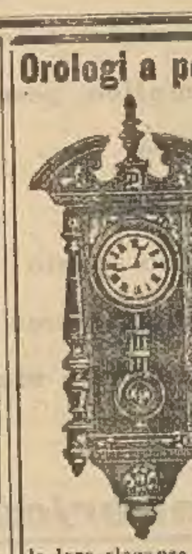
EPILEPSI.
Chi soffre di epilessia, crampi, agitazione nervosa, domandi l'opuscolo che si riceve gratis e franco dalla **Schwanen-Apotheke, Francoforte s. Meno.**

100 milioni di cartoline postali
le più fine, belle, ultime novità, in oro e argento con seta, come pure biglietti artistici con fiori, quadri, auguri per l'onomastico e per il capodanno.
100 pezzi assortiti cor. 3.60
300 pezzi corone 9.
Ogni acquirente riceve gratuitamente una bellissima cartella di carta da lettere inglese e buste. Spedizione per rivalsa: *Ditta in esportazione Ebersohn*, Vienna XX/1 fermo in posta.

Ammalati di petto e di emottisi
ricevono informazioni sopra sicura guarigione da un ammalato di petto guarito. Scrivere in tedesco a E. FUNKE, Berlino, Königgrätzerstrasse 49.

MOTORI A VENTO
30 anni di pratica!
Domandare il nuovo catalogo riccamente illustrato!
Josef Friedlaender Fabbrica macchine
Sistemi: «Normal Zephir Aeolus»
VIENNA XX.

Orologi a pendolo con musica



è l'ultima novità nella fabbricazione d'orologi. Questi orologi francesi a pendolo, in miniatura, sono lunghi 69 cm. La cassa precisa al disegno è di legno noce naturale, lucidata con fregi artisticamente intagliati. L'orologio suona **ogni ora** le più belle marcie e ballabili. Prezzo, compreso cassa e imballaggio **soltanto f. 8.**— Lo stesso orologio senza musica e che batte le ore e le mezze ore, compreso cassa e imballaggio, **soltanto f. 6.**— Questi orologi non sono soltanto garantiti per la loro precisione, ma sono anche per la loro eleganza, un bellissimo mobile d'ornamento. Sveglia con campanello e quadrante visibile anche di notte **f. 1.70.** Sveglia che suona pezzi di musica, invece di battere **f. 6.**— Orologi remontoir di nichelio **fior. 3.**— Orologi remontoir di vero argento con doppia cassa **fior. 5.50.**
Spedizioni soltanto verso rivalsa. Quello che non conviene si prende di ritorno e si restituisce il denaro, perciò escluso qualsiasi rischio. **Grande prezzo corrente illustrato di orologi, catenelle e anelli ecc. gratis e franco.**
(Ditta cristiana fondata nel 1860)
JOSEF SPIERING, Vienna, I. Postgasse N. 2.

LUIGI GALPERTI
Succ. di F.co HITTY
TRIESTE
Via Barriera vecchia N. 13
DEPOSITO
STOFFE DA UOMO
ESTERE E NAZIONALI
Biancheria, Laneria, Tralicci e Maglierie
ASSORTIMENTO ARTICOLI MINUTI
Si ricevono ordinazioni sopra misura.

VINO DI CHINA FERRUGINOSO
Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo
Raccomandato dai medici più celebri in tutti quei casi ove è indicata una cura ricostituente.
Premiato con 16 medaglie in varie esposizioni.
Farmacia Serravallo
TRIESTE.

Lassnitzhöhe
presso Graz, sulla linea ferroviaria dello Stato.
STABILIMENTO DI CURA
aperto anche nell'inverno, per ammalati di nervi d'ogni specie, affezioni agli organi respiratori e digestivi e per convalescenti. Medico stabile, buonissimo trattamento, buon vitto, prezzi discreti. Soleggiato anche nell'inverno e libero da nebbie.
Informazioni si ricevono dall'Amministrazione oppure dal medico-dirigente **dott. MIGLITZ, Graz, Albrechtgasse 9.**

Brevetti d'invenzione
procura l'Ingegnere **M. GELBHAUS**
autorizzato e perito giurato per le patenti
Vienna VII, Siebensterngasse 7, in faccia all'I. r. Uf. brev.

Stufe Meidling originali
a fuoco continuo senza fumo
Stufe di chamotte, a fuoco centrale, da legna, ecc.
STUFE
Focolari economici, ventilatori, apparati fumivori.
di costruzione irreprensibile, a prezzi modici, dalla solida e bene assortita fabbrica
M. BODE & C.
Vienna V, Siebenbrunneng. 44
BUDAPEST, PRAGA, GRAZ - Telefono 8398
Rappres. con deposito: Francesco Camerini, via Ghega 3.

NON PIÙ ERNIE
10.000 CORONE D'INDENNIZZO
a chi può dimostrare che l'applicazione del mio sistema non lo ha completamente guarito dall'ernia. Massime distinzioni, migliaia di certificati di elogio. Domandate l'opuscolo del **Dott. Reimanns, Valkenberg 160 (Olanda),** che si riceve gratuitamente.
Le lettere vanno affrancate con 26 cent., le cartoline con 10.

BIGLIETTI LOTTERIA STATO a F. 2.-
Vincita principale corone Centocinquantamila. Estrazione 30 Decembre Vendibili presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute **Giuseppe Bolaffio, Trieste.** Ogni 10 Biglietti uno gratis.

In nessuna mensa deve mancare un buon bicchiere di CIPRO STRAVECCHIO e MALAGA ORIGINALE che trovansi in vendita nella Bottiglieria «AL QUISISANA» **Via e Piazza Ponterosso** e nel DEPOSITO di CARLO POLLAK, Via Solitario (Tettoia).

Società per Azioni d'Assicurazione sulla vita e rendite „Globus" Centrale a Vienna.
Assicurazioni vita a mitissimi premi in ogni maniera possibile, con dividendi garantiti. Assicurazione dote dei bambini d'ogni sesso senza visita medica. — Entrando al servizio militare o incontrando matrimonio, la dote viene antecipata verso tenue diffalco.
Rappresentante Generale per Trieste, Litorale, Dalmazia, Tirolo, Trentino e Carniola
A. STAMBACH, Corso N. 7, Tel. 469
I ROSPETTI GRATIS.
Ricercansi ovunque rappresentanti a buone condizioni!

10.000 PAIA DI SCARPE!
4 paia di scarpe soltanto f. 2,50
In seguito a buoni acquisti si vendono a questo prezzo basso 1 paio scarpe da uomo, 1 paio da donna, foderate di **stoffa greve**, nere o brune, da allacciare, con forte suola, ultima moda; inoltre 1 paio da uomo 1 da donna, moderne, con mascherette, eleganti e leggere.
Tutte quattro paia per fior. 2.50. Nelle ordinazioni basta indicare la larghezza. — Spedizione per rivalsa.
Esportazione scarpe KOHAN CRACOVIA N. 44.
Merce non conveniente si cambia

Incredibile eppur vero!
Per soli f. 6.50

Per soli f. 6.50
spedisco finchè dura la provvista:
6 coltelli da tavola argento messicano
6 forchette » »
6 cucchiai » »
6 cucchiaini da caffè » »
6 bellissimi coltellini da dessert
6 bellissime forchette da dessert
2 eleganti candelieri da tavola
1 bilancia da 5 chilo
1 apparato per lucidare coltelli e forchette
12 pezzi di sapone fino profumato
2 decorazioni da parete ultima moda
54 pezzi.
Tutti questi 54 pezzi costano insieme soltanto **fiorini 6.50**
L'argento messicano è un metallo bianco in tutta la sua massa, usato in tutti i migliori **alberghi, restaurants, convitti** e in **migliaia di case private. Garanzia** scritta **di 25 anni** per la durata e l'eccellente qualità della merce. Spedizione verso pagamento anticipato o rivalsa.
IGNATZ KANN
Casa di spedizioni
Vienna II, Lilienbrunngasse N. 17

APPARATO PRODUTTORE DI MUSCOLI, di WOLF
Una delle migliori spese da farsi, che dura per tutta la vita, essendochè procura in ogni età e ad ambo i sessi
SALUTE FORZA E BELLEZZA
Costituisce una completa ginnastica da camera, che si può eseguire in qualunque luogo e senza assistenza, sviluppa tutti i muscoli del corpo e non dovrebbe mancare in alcuna famiglia.

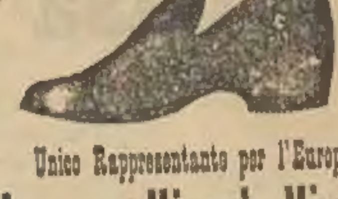
Quando le forze sono indebolite e quindi l'aspetto pallido e sofferente, adatti esercizi rinnovano e ringiovaniscono il sangue e gli umori del corpo rinnovando le forze e richiamando sul volto i colori della salute, che soltanto un uomo di perfetta salute possiede. Molte delle malattie che accompagnano l'odierna civiltà, provengono dalla mancanza di movimento. La maggior parte dei nostri malati cronici, specialmente le donne, deperiscono quasi solo per questo motivo e vanno lentamente incontro alla morte. L'APPARATO PRODUTTORE DI MUSCOLI, DI WOLF previene e guarisce più malattie che tutti gli altri rimedi presi assieme. I movimenti eseguiti secondo questo sistema sono la migliore medicina del mondo e di effetto duraturo. Il sistema di WOLF è una ginnastica medica completa. I ragazzi che nel crescere vengono su pallidi e gracili, col petto rientrante e polmoni deboli, dovrebbero giornalmente far uso di questo apparato, in breve subentrerebbe un successo visibile, aumenterebbero le forze e tutto il corpo assumerebbe un portamento più maschio e più sano. L'APPARATO DI WOLF è riconosciuto il migliore per lo sviluppo del petto e dei polmoni ed il mezzo più sicuro contro l'obesità. Ogni uomo, donna o ragazzo dovrebbe usarne, ne acquisterebbero muscoli robusti, portamento eretto, passo elastico, buona digestione e sonno tranquillo. Per i ciclisti! Questo apparato, usato razionalmente, impedisce l'incurvarsi delle spalle come pure il rientrare del petto, i due soli lati oscuri del ciclismo. — Prezzo dell'apparato completo con esatta istruzione e disegni di trenta diversi esercizi per *donne e fanciulli Cor. 4.—, per uomini Cor. 7.—, per uomini specialmente forti Cor. 12.—* IL FORTIFICATORE DEI MUSCOLI DELLA MANO rinforza i muscoli della mano, previene e guarisce il crampo degli scrittori e dei ciclisti; prezzo *Cor. 3.— al paio.* — Spedizione verso rivalsa o pagamento anticipato:
M. FEITH, VIENNA, VII, Mariahilferstrasse 38.

DOMANDATE
SOPRASCARPE vere russe
„Prowodnik"
RIGA in RUSSIA
riconosciute insuperabili
Genuine soltanto con la
MARCA STELLA

1888

Garanzia per la qualità — Garanzia per la qualità

Segnalate con decreto imperiale



Unico Rappresentante per l'Europa
Herman Hirsch, Vienna
Trovansi presso D. H. Pollak & C., Corso; Calzoleria Mödling, Corso; R. Neumann, Corso; Orsola de Rossi, Barriera vecchia; Max Hofstädter, Piazza della Borsa; Giulio Jolles, Piazza della Borsa; Silvio Monico, via Cavana; Mabel Gál, Corso, e in tutti i principali negozi oggetti di gomma, e mode e calzature

50% sotto il prezzo di costo!
12,000 Orologi Remontoir Àncora
della celebre marca
„Syst. Roskopf"

con **calotte di nichelio** si vendono in quantità maggiori o minori **al prezzo di sole Cor. 8.— l'uno**, per fuori singoli pezzi si spediscono franco a **Cor. 8.70.** Questi orologi sono per la loro precisione i preferiti dai ferrovieri.
3000 orologi remontoir di vero argento bollato a sole Cor. 8.50 l'uno.
1700 orologi remontoir rococò con decorazioni a rilievo, imitazione argento antico, con diversi emblemi, come: canto, musica, caccia, sport, ginnastica, ecc., orologi finissimi da signore **adesso soltanto Cor. 18.50** (prima Cor. 30).
5700 orologi remontoir di oro doublè doppio per signori e signore, i soli che possono sostituire quelli di oro vero (non un imbroglio come tanti altri) **adesso soltanto Cor. 13.—** (prima Cor. 32).
Per ogni orologio tre anni di garanzia reale in iscritto.
Spedisce verso rivalsa o pagamento anticipato
M. FEITH
VIENNA, VII Mariahilferstrasse N. 38

Innocua! Tintura per capelli. Innocua!
Effector di E. LINK (legalmente protetta, innocua).
Verificata innocua, premiata con medaglia d'oro all'Esposizione d'igiene e bellezza del 1902. Medaglia d'oro all'Esposizione d'igiene, Londra 1902. Garantito che non danneggia la salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglie grige o rosse in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro, durevolmente, in modo che non si scolorano lavandoli e nel bagno a vapore. **Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per l'imballaggio aggiungere soldi 10**
ACQUA per tingere i capelli scuri in biondo dorato, ¼ litro fior. 1.50
E. LINK parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, **Vienna** I., Spiegelgasse 19, vis-à-vis al Dorotheum. Salone di tintura separato

Esposiz. mond. Parigi 1900 «Grand Prix»
Te russo rinomatissimo delle Carovane dei fratelli
K. e C. POPOFF
— MOSCA —
I. r. fornitori di Corte
finissima marca
UFFICIO
Vienna VII/2 Breitegasse 9
Trovasi al dettaglio in pacchetti originali in tutti i negozi fini del genere

Marca depositata

LA FAME DELL'ORO

ROMANZO 213

di Raoul de Saint Albin

— Eh! signore, che posso rispondervi, così all'improvviso? - ella disse con un riso nervoso. - Correte un poco troppo, voi, bisogna convenirne. Ci vediamo oggi per la seconda volta, e mi proponete d'incatenare la vostra alla mia vita. Voi venite a mettere ai miei piedi una corona di contessa. E' seducente, è tentatrice, è assai lusinghiera, l'offerta, ma è anche troppo brusca! Si lascia almeno alla persona il tempo di riflettere! Siamo senza dubbio destinati a rivederci spesso... Ebbene, potremo più tardi parlar seriamente di cose tanto serie... Ma trovo che questa notte, alla nostra seconda intervista, in mezzo a questa folla, il momento è male scelto per un colloquio come il nostro.

Certo le parole che abbiamo udito non offrivano niente che potesse somigliare ad un incoraggiamento.

Fabiano le interpretò, non di meno, in senso favorevole.

Marta lo amava, senza il menomo dubbio, come glielo aveva affermato Angela.

Solamente il suo candore verginale le chiudeva la bocca.

Essa non voleva far sì presto ed in mezzo ad una festa la confessione del suo amore.

Tentare di costringervela sarebbe stato un delitto di lesa galanteria.

Quel delitto Fabiano non lo commetterebbe.

Lascerebbe la fanciulla padrona assoluta di scegliere il suo giorno e la sua ora.

— Ma, almeno - mormorò - mi permettete di venirvi a trovare?

— Oh! non ne dubitate.

— E di venire spesso?

— Le vostre visite mi faranno sempre piacere.

— Davvero?

— Mi pareva di avervi detto che non mentivo mai. Lo avete già dimenticato?

— Siete adorabile ed io vi adoro! - gridò Fabiano con fuoco e portando alle sue labbra la mano di Marta.

L'orfana, suo malgrado, aggrottò il sopracciglio.

La situazione diventava imbarazzante.

— Perdonatemi se vi lascio - disse forzandosi a sorridere - ho la missione d'occuparmi di certi particolari della festa, e mi avete fatto dimenticare i nostri invitati.

La frase era troppo graziosa per non lasciar Fabiano sotto una favorevole impressione.

Mentre la giovinetta si allontanava egli la seguì con uno sguardo pieno di amore.

Senza saperlo, la povera Marta aveva con le sue risposte, servito meravigliosamente i progetti di Pascal e di Giacomo, come se fosse stata la loro complice.

Angela non aveva perduto una parola del colloquio da noi riprodotto.

In agguato, dietro la cortina di arbusti, della quale abbiamo parlato, si era collocata in maniera da udire tutto e si applaudiva nel vedere le cose procedere completamente secondo il desiderio del pseudo Thompson.

Allontanandosi da Fabiano, Marta diceva fra sè:

— Questa società in mezzo alla quale sono costretta a vivere, mi spaventa.... Perchè colui che io amo non viene a liberarmene?

Si diresse verso la sala da pranzo dove avevano preparato i *buffets* carichi di commestibili e di rinfreschi di ogni genere, che, a mezzanotte, dovevano esser posti a disposizione degli invitati.

L'ex-segretario del conte di Thonnerieux vi si trovava sorvegliando gli ultimi preparativi.

— Posso esservi utile, signor Pascal? - gli domandò Marta.

— No, signorina - egli rispose. - Ma potete farmi un favore.

— Non domando di meglio, che debbo fare?

— Dovete essere assai stanca, non avendo l'abitudine dei ricevimenti clamorosi. Riposatevi qui, un istante, e permettetemi di servirvi qualche cosa.

— Acconsento volentieri.

— Allora sedete. Vi porterò un bicchiere di vino di Porto ed un pasticcino di carne.

La fanciula, un po' stanca infatti, si pose a sedere, e Pascal, si affrettò a servirla con la rispettosa cortesia di un gentiluomo della buona scuola.

Il padrone di casa, Giacomo Lagarde il falso dottor Thompson, si moltiplicava letteralmente.

Era dappertutto ad un tempo, vedeva tutto, aveva una parola amabile per tutti gli uomini, un complimento grazioso e correttissimo per tutte le donne.

Senza udire le parole scambiate tra Fabiano di Chatelux e Marta, che da lontano non perdeva di vista, le aveva comprese, e sapeva che da quel lato le cose procedevano a seconda dei suoi desiderii.

Angela che passava accanto a lui gli provò che non s'ingannava dicendogli:

— La faccenda va d'incanto! Il merlotto è impaniato in modo da non potersi più districare. La passione per la piccina gli fa girare la testa. Mi basterebbe una parola per mandarlo nella China.

Un sorriso di trionfo apparve sulle labbra di Giacomo Lagarde.

— Non lo manderemo tanto lontano - mormorò.

In quel momento suonava mezzanotte.

Un maggiordomo facente funzione di usciere, annunziò:

— Il signor Paolo Fromental!

Il pseudo Thompson si volse vivamente per gettare uno sguardo sull'arrivante.

Non potè contenere un gesto di sorpresa ed una esclamazione fu sul punto di sfuggirgli.

Paolo Fromental, una delle vittime designate, era il giovane che fino a quel momento gli aveva ispirato una simpatia vivissima, ed al quale egli aveva promesso di rendere la salute!

Però l'emozione di Giacomo non ebbe che la durata di un lampo.

In lui, la sensualità non poteva lottare neppure un secondo, contro l'interesse personale.

Che cosa gliene importava, dopo tutto, di quell'adolescente, di cui apprendeva il nome, solo in quel momento?

Pel solo fatto che si trovava nel numero dei portatori delle medaglie del conte de Thonnerieux, Paolo Fromental era condannato senza appello.

Giacomo, dissimulando col suo abituale talento di commediante la sorpresa che provava, andò vivamente incontro al figliuolo di Raimondo.

— Mio caro figliuolo, siate il benvenuto - gli disse stringendogli la mano con effusione. - Cominciavo quasi a disperare di vedervi... Come arrivate tardi!

— Mi è stato impossibile venir più presto, signor dottore, e credetemi che è un vivo dispiacere per me

— Come state oggi?

— Benissimo, ve lo assicuro.

— La mia domanda era inutile, infatti... Avete un aspetto ammirabile.... L'incarnato bellissimo... gli occhi brillanti... Ho il diritto d'essere orgoglioso perchè siete, indiscutibilmente, in via di guarigione.

— Lo spero bene, signor dottore... E' a voi che dovrò la vita, la salute...

Ed aggiunse fra sè:

— E senza fallo, anche la felicità.

Giacomo riprese:

— Ma siete solo... Contavo anche su vostro padre... Non verrà egli dunque?

— Ohimè, no!.. - rispose il giovane.

— Perchè? Non è già ammalato?

— Sta benissimo, esso è assente... E' stato obbligato a partire per la provincia.

— Benissimo - pensò Giacomo che aggiunse ad alta voce. - Un viaggio di affari, suppongo?

— No, signor dottore, un viaggio reso necessario dalle sue funzioni.

— Ignoravo che vostro padre fosse un funzionario... Supponevo fosse in una posizione di completa indipendenza.

— Mio padre è addetto al ministero della pubblica istruzione in qualità d'ispettore delle biblioteche dipartimentali.

(Continua)

— Il mio regime non si applica che alle sofferenze fisiche, in voi poi erano note quelle dell'animo da guarire... Il rimedio è trovato?

— Sì.

— Chi ve l'ha dato?

— Il caso.

Mio caro figliuolo, questo è un e-

...ne la spiegazione: cercavo da... ...etto amato...

tos, ...

I gior...

alla morte che molti vecchi quasi centenari.

Paolo faceva errare i suoi occhi intorno a sè, nel salone in cui si trovava e nelle due sale laterali.

I suoi sguardi frugavano nei gruppi, in cerca della fanciulla adorata, del suo idolo, la *Fata dei Salici*, e non la scorgeva in nessuna parte.

Eppure doveva esserci.

Era impossibile che in una sera di festa ella fosse assente!

Paolo provò un fremito di gioia, ma seppe contenersi.

La sua emozione passò completamente inosservata al dottor Thompson.

— Questa presentazione sarà un onore per me, signor dottore... disse con calma affettata.

— Ecco appunto la mia pupilla..... Arriva a proposito - interruppe Giacomo indicando Marta che usciva dalla sala da pranzo, parlando con una signorina.

...mento mascherava Paolo.

Giacomo continuò, facendosi da parte.

— Il signor Paolo Fromental!

L'orfana alzava gli occhi sul figlio di Raimondo, nel preciso istante in cui il dottore ne pronunziava il nome.

Vedendo all'improvviso davanti a sè il giovane che essa amava, e ... sguardi esprimevano una im... dorazione, Marta credè di sen... viluppata da una fiamma.

Ed essa fece appello a quella forza nervosa, a quella energia sovrumana che le donne trovano nelle ore supreme di un gran pericolo.

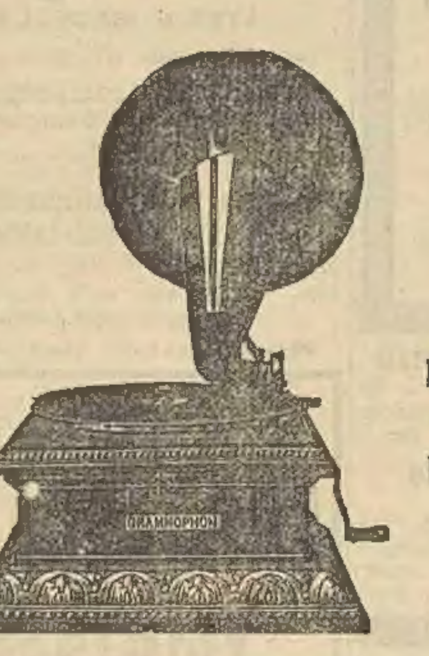
Col sorriso sulle labbra, gli occhi limpidi e pieni di candore, si raddrizzò.

— Non ho nulla, dottore - ella rine da lui! L'ira è la che mi sia pos... rendergli pericoloso... ...mente. Era co... un ...istante di de... ...E' già passata.

gli occhi la fanciulla che aveva posto un dito sulle sue labbra, come per comandargli il silenzio.

— Quanto sono desolato, signorina - mormorò il figlio di Raimondo - che un malessere sì deplorevole, malgrado la sua breve durata, abbia coinciso col momento in cui avevo l'onore di esservi presentato! Vi lascierà un cattivo ricordo di questa presentazione.

(Continua).



GRAMMOFONI
Macchine da scrivere Lambert

GRAMMOFONO:
la miglior macchina parlante
GRAMMOFONO:
con dischi duri (non cilindri di cera)
GRAMMOFONO:
facile a maneggiare
GRAMMOFONO:
repertorio di circa 7000 numeri
GRAMMOFONO:
riproduzioni dei più celebri artisti di tutto il mondo
GRAMMOFONO:
non imita ma **riproduce** fedelmente
GRAMMOFONO:
il più bel regalo per tutti
GRAMMOFONO:
costa da cor. 35.— a 300.—.

LAMBERT:
la più recente invenzione del genere
LAMBERT:
di costruzione semplice, pesa soltanto cinque libbre
LAMBERT:
facile da apprendere
LAMBERT:
scrittura bella e chiara
LAMBERT:
piccola, occupa poco spazio
LAMBERT:
rende gli stessi servigi come la macchina grande
LAMBERT:
indispensabile per chi ha molto da scrivere
LAMBERT:
costa cor. 180.—.

Nel fare acquisto di Grammofoni badare alla nostra marca di fabbrica perchè i Grammofoni vengono bensì imitati MA NON EGUAGLIATI.

Vendita all'ingrosso:

Deutsche Grammophon-Actiengesellschaft

Rappresentanza Generale per l'Austria:

Vienna, I. Krugerstrasse N. 8/0

Si assumono rappresentanti. — Prezzi correnti gratis e franco. — Attenzione al nome del rappresentante di Vienna.

Vendita al dettaglio Grammofoni, Dischi, Lambert in grande assortimento da **RADIOTINT** Helene Stepanek Vienna I, Kolowratring 12

PRIMA GRANDE

Casa austriaca di esportazione Grammofoni e Fonografi

Leopold Kimpink, Vienna IX, Währingerstrasse N. 22

Grandioso assortimento dischi e cilindri di artisti

MASSIME DISTINZIONI IMPERIALI

Vendita in rate mensili da Corone 3.-- in più fino al 15 decembre.

Prima di comperare un apparato, si ordini per 30 cent. (anticipati) il mio catalogo principale N. 18, nel quale si trovano tutti i generi genuini esistenti, come pure la distinta dei prezzi.

Cercansi rappresentanti di primo ordine in tutte le piazze.

L'**unico** regalo adatto per il Natale è un **Grammofono.**

IL GRAMMOFONO
parla, ride e canta in tutte le lingue.

Cataloghi e ultime distinte dei dischi gratis e franco. — Pagamento anche rateale.

„GRAMMOFONI" H. WEISS & C.o Vienna, I Singerstrasse 14 — Budapest, Kàroly-körut 2.

Cercansi rappresentanti — DISCHI ARTISTICI DEI CANTI NATALIZI. — Cercansi rappresentanti

---

Carl Kéler Vienna, I Spiegelgasse N. 13

Ricchissimo deposito di ogni genere di **Grammofoni, dischi** per **grammofoni, fonografi, fonogrammi**, nonchè ogni genere di **organini con note, giocattoli, oggetti con musica** specialmente ADATTI PER REGALI, a **prezzi bassissimi.**

austriaca in oro 102.90. Rendita ungherese in oro 4% 104.— Länderbank —.—. Lotti turchi 119.25. Banca di Parigi 1080, Azioni Meridionali italiane —.—. Rio Tinto 1018. fermo

Londra 10. (Cambi Chiusa). Consolidati 92 11/16, Lombardi 3 1/2, Argento 22 7/8. Rendita spagnuola 85 1/2, Italiana 102.75, Cambio su Vienna 12.25, Sconto di piazza 3 7/8. Introiti della Banca —. ferma

Francoforte 10 (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 21?.25, Ferrate dello stato 146.75, Lombarde 17.60 ferma

Caffè. *Amburgo* 10 (Chiusa). Santos good ... per decem. 28.—, per marzo 29.—, per ... per settem. 30.50. calmo ... ordinario loco 25—27, reale ... 31—33.

...za perfetta tedesco, boemo, italiano. Indirizzo Piccolo. 3110

SIGNORINA tedesca cerca scrittoio per pratica, solo mattina. Sub «Praticante» Piccolo. 3087

CERCANSI ragazzo e ragazza con paga, lavoratorio scatole. Indirizzo Piccolo. 3101

SIGNORINA intelligente, ventiquattrenne, parla tedesco, italiano e slavo, perfetta nei lavori di sarta, diplomata nel taglio di vestiti, abilissima nel pettinare e servire in tavola, con bella scrittura, cerca prontamente posto di damigella compagnia, prima cameriera, governante ecc. in casa signorile a Trieste. Gentili offerte «Orsola Kerschitz» Posta Arnoldstein, Carinzia. 2986

BELLISSIMA stanza grande con due finestre, vuota, ingresso libero, affittasi per 25 dicembre. Indirizzo Piccolo. 3075

OFFRO prontamente camerino, donna pulita, in cambio piccoli servizi. Indirizzo Piccolo. 3040

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

BIGLIARDO **piccolo acquisterebbesi. Offerte: Via dell'Orologio, negozio canditi.** 3074

CANCELLO di ferro, largo circa 3 metri, ricercasi. Giulia 16. 2999

PIANINO usato, buono stato, ricercasi. Deposito vini via Geppa 5. 3062

DA vendere mantiglia grande. Indirizzo al Piccolo. 3033

Chi fa uso di **«Fecolin»** invece di sapone, si conserva giovane e bello.

Ci obblighiamo a *restituire il danaro* a chi non fosse perfettamente contento del **Fecolin.**

Prezzo: un pezzo cor. 1.—, 3 pezzi cor. 2.50, 6 pezzi cor. 4.—, 12 pezzi cor. 7.— Spese postali per un pezzo cent. 20, tre pezzi e oltre cent. 60. Per rivalsa 60 cent. di più. Spedisce il **deposito generale M. Feith, Vienna VII Mariahilferstrasse 38.**

Deposito a Trieste: LODOVICO NAGELSCHMID, Drogheria via S. Sebastiano N. 1, con vendita all'ingrosso e al dettaglio, ETTORE ZERNITZ, Drogheria via Stadion N. 2, GIUSEPPE ZIGON drogheria via Caserma 8, AGENZIA ZULIN profumeria Corso 21, GIOVANNI ANGELI, via Canale N. 5, GIOVANNI CILLIA Ponterosso, ANTONIO SCHUCHTER, profumeria, via Acque 5.

STUFE DI FERRO FODERATE quadrilatere e pentagonali
STUFE E VASCHE DA BAGNO di ferro fuso, smaltate in bianco, elegantissime
FORNELLI PATENT per stufe di maiolica
ESSICATOI per fabbriche di caffè di fichi
FORNI per fornai e pasticceri
CAMINETTI A GAS foggia nuovissima
GRANDI CALORIFERI
Propria fonderia e Stabilimento di smaltatura
Telefono 584
Deposito a Trieste presso **CARL GREINITZ NEFFEN**

Falso allarme d' incendio. Ieri, verso le 12 e mezzo mer., i vigili dell'appostamento principale furono avvertiti telefonicamente che nella casa N. 4 in via del Toro si era manifestato un incendio. I vigili accorsero sul luogo con un treno, ma rilevarono che si trattava di un falso allarme.

Una rapina sulla strada di Fiume? Il cameriere di trattoria Pasquale Spattari, di 21 anno, da Scutari, giunto qui ieri a piedi, da Fiume, racconta il seguente fatto:

Ieri l'altro egli partì a piedi da Fiume diretto a Trieste: portava una valigia contenente i suoi effetti di vestiario; aveva indosso l'importo di corone 19.26, l'orologio con catena d'argento del valore di 36 corone, e i documenti di viaggio. Alle 6 e mezzo di sera egli si trovava sulla strada maestra, a qualche chilometro dal villaggio di Auremio superiore (Ober Urem) quando uscirono dalla macchia che costeggia la strada tre individui, uno dei quali gli si fece subito vicino, dandogli la buona sera in idioma sloveno. Lo Spattari rispose in italiano e lo sconosciuto allora parlando esso pure in italiano, però molto stentatamente, gli chiese se avesse un fiammifero. Lo Spattari rispose negativamente, al che l'altro, palpandogli le saccoccie, disse: „ti ga sì!" Nel fare questo atto, lo sconosciuto fece risonare i denari che il cameriere teneva in saccoccia e potè anche assicurarsi ch'egli possedeva l'orologio.

Allora il malandrino, con un rapido movimento, fece lo sgambetto al malcapitato, che cadde a terra. Subito gli altri due gli furono addosso e mentre il primo lo teneva fermo premendogli con le ginocchia sul petto, gli altri due gli legarono la bocca con un fazzoletto. Poi si misero a rovistargli le saccoccie, derubandolo del denaro e dell'orologio.

Il cameriere tentava di svincolarsi, e gli altri allora lo tempestarono di calci. Infine s'impossessarono della valigia, dopodichè gli tolsero il bavaglio. Fatto ciò, mentre due dei malfattori si allontanavano col bottino, il terzo teneva a bada lo Spattari puntandogli contro una rivoltella affichè non gridasse; poi rapidamente scomparve anch'egli nella macchia.

Lo Spattari, più morto che vivo, giunse poi ad Auremio, dove bussò alla prima porta dietro la quale vide brillare un lume. Era l'abitazione di certo Francesco Magonja, il quale, messo al corrente della brutta avventura capitata al cameriere, gli accordò generosa ospitalità per la notte. Ieri mattina lo Spattari si recò a denunciare il fatto al capovilla, poi, fornito di un po' di denaro datogli dal buon Magonja, continuò il suo viaggio pedestre e iersera giunse qui.

Nel raccontarci questo brutto fatto, lo Spattari si diceva mosso più dal desiderio di mettere sull'attenti quegli operai - e specialmente camerieri di caffè o di *restaurants* - che hanno l'abitudine di fare abbastanza spesso il viaggio da Fiume a Trieste a piedi, che dalla speranza che gli autori della grassazione possano essere scoperti, perchè la cosa gli pare molto difficile.

Noi però non dubitiamo che le competenti autorità, valendosi di funzionari abili e conoscitori dei luoghi e delle persone, nulla lascieranno d'intentato per giungere all'arresto degli autori di un fatto, che, se si è svolto realmente nel modo narrato dallo Spattari, rivestirebbe un carattere di eccezionale gravità.

Spiriti bollenti. Nell' osteria di via del Belvedere N. 11 si trovavano ieri mattina Giuseppe S., di 22 anni, scalpellino ed Antonio K., di 32 anni, meccanico, entrambi da Cominiano. Verso le 10 non si sa veramente per quale motivo, i due amici incominciarono a litigare e finirono con l'azzuffarsi. Al trambusto accorsero le guardie ed i contendenti vennero condotti alla Polizia, dove furono puniti entrambi con 24 ore d'arresto.

*** Filippo S., di 22 anni ed Antonio O., di 28 anni, entrambi facchini occupati alla Ferriera di Servola, l'altra sera, durante il lavoro, si bisticciarono e dopo essersi scagliati a vicenda degli insulti, si avventarono l'uno contro l'altro e si somministrarono una discreta dose di pugni. I due rissanti furono separati dai compagni. Questo sfogo però avrà una coda, poichè i due avversari furono denunciati alla Polizia.

Disgraziato accidente. Travolto dal proprio carro. Ieri alle 2 o mezzo, il carradore Giuseppe Nadalin, di 18 anni, abitante in via delle Sette fontane N. 9, era giunto col suo carro tirato da un cavallo al molo N. 4 per scaricarvi della merce, quando il bucefalo s'adombrò e stava per darsi alla fuga. Il Nadalin però, si slanciò alla testa dell'animale tentando di calmarlo, ma disgraziatamente incespicò, e, rimasto aggrappato alla stanga del veicolo, tentò ogni mezzo per trattenere l'animale. In seguito però ai salti del cavallo il poveretto rimase travolto tra le sue zampe prima; poi, dalle ruote del veicolo, restando inanimato e gravemente ferito al suolo.

Mentre alcuni presenti fermavano il cavallo, altri sollevarono il disgraziato grondante sangue, e lo trasportarono negli uffici doganali di quel molo. Si telefonò alla Guardia medica, e il dottor Turchetto accorso, gli riscontrò una gravissima ferita con esteso ematoma all' occipite e constatò che il disgraziato era anche in preda a commozione cerebrale. Prestategli le cure più urgenti lo fece trasportare all'ospedale dove l'accolsero nella quarta divisione.

Nè carne nè pesce non si può dire che siano le nostre dilettanti di prestidigitazione. L'altro giorno era una *signora* che fu colta a rubare il pesce in Pescheria; ieri poi un' altra donna fu colta sul fatto mentre rubava della carne n una macelleria. Il negozio del macellaio Giacomo Zorzetti, in via delle Beccherie, era gremito, e una donna in attesa che il turno toccasse a lei, incominciò a esaminare attentamente i vari pezzi di carne esposti presso una finestra del locale. Qualche minuto dopo uno degli addetti al negozio la vide staccare da un uncino un bel pezzo di carne e nasconderlo in fretta sotto l'ampio mantello.

— Ou, ou, la diga! cossa la credi, che gavemo i oci fodrai de parsuto: andemo, fora la carne...

— Carne, mi?... Ciò xe un'ora che speto e no i me la ga dada ancora...

— Fora la carne...

La donna, imbarazzata, protestò e cercò di svignarsela, ma il macellaio le sollevò il mantello, e impossessatosi del pezzo di carne, glielo sbattè replicatamente sulla faccia. La ladra si allontanò quatta quatta con le guancie lorde di sangue...

Giovinetta ladra. Ieri mattina fu arrestata la ragazza di 13 anni Ersilia L., domestica, da Udine, la quale, nello scorso agosto aveva rubato alla sua padrona Maria Plusnich, abitante in via delle Ombrelle N. 2, una spilla da cravatta del valore di 6 corone, una crocetta d'oro del valore di 4 corone, un fazzoletto di seta del valore di 6 corone, una quantità di biancheria del valore di 12 corone nonchè alcuni biglietti del Monte di Pietà. La giovanetta confessò piangendo di aver impegnato tutti gli oggetti presso lo Stabilimento in via del Fontanone N. 22.

Ultimamente la L. era occupata presso la signora Frühbauer, abitante in via San Daniele N. 3 ed anche questa produsse contro di lei denuncia per furto.

Alla signora Frühbauer era venuto a mancare l'importo di 8 corone che teneva nel cassetto di un armadio e ad una sua cognata, abitante nella stessa casa, l' importo di 6 corone che aveva lasciato sul tavolo in cucina.

La ladroncella fu mandata in via Tigor.

Furterelli. Matteo Burich, calzolaio, portinaio della casa N. 2 di via Michelangelo Buonarotti, denunciò ieri all' ispettorato di via Media che l'altra sera, tra le 6 e mezzo e le 7, un ignoto si era introdotto nel suo stanzino da lavoro e lo aveva derubato di un paio di stivali, di una borsa di lana, di una maglia e di alcuni effetti di vestiario del complessivo valore di 35 corone.

*** Carolina Paladino, abitante in via del Bosco N. 6, venne derubata, ierlaltro, di una catena con medaglione d' argento, di una stella a cinque punte, di un braccialetto, pure d'argento e dell'importo di 6 corone e 50 centesimi. Il danno è di 16 corone e 50 cent. Il furto fu denunciato all' ispettorato di S. Giacomo.

Cronaca triste. Ieri, alle 4 e mezzo pom., fu chiesto l'intervento della Guardia medica per una povera donna, Giuseppina M., di 28 anni, abitante in via del Molin piccolo, la quale era in preda ad esaltazione mentale. Il medico accorso, ne consigliò il trasporto all' Ospedale, ma i suoi parenti preferirono tenersela a casa.

Durante il lavoro. L'apprendista fabbro Mario Limaboschi, di 17 anni, abitante in via S. Giacomo in monte N. 12, ieri mattina, alle 11, lavorando, si colpì accidentalmente alla parte sinistra del capo e riportò una non lieve ferita. Ricorse alla Guardia medica.

Scottature. Una bambina di due anni: Stefania Alinovich, abitante in via della Torretta, ieri, essendosi rovesciata addosso dell'olio bollente, riportò scottature di primo e di secondo grado alla mano destra. Trasportata all' „Igea" le prestarono le cure opportune.

Malore improvviso. Ieri a un'ora pomeridiana, una povera donna si trovava in Piazza della Caserma, quando fu colta da improvviso malore e cadde a terra restando quasi inanimata. Telefonatosi alla stazione centrale di soccorso, il dottore accorse e dopo aver prestato qualche cura alla sofferente, che aveva riportato pure un ematoma alla fronte, la fece accompagnare all'ospedale.

Lotto. Estrazione del 13 corr.:

Trieste	63	86	51	36	41
Linz	42	30	76	16	54
Innsbruck	17	45	36	90	22

Corrispondenza aperta. — *Viennese.* La nazionalità dello sposo non influisce sui documenti che ella deve possedere: per sposarsi in chiesa basta la constatazione dell'età legale e dello stato libero a mezzo dell'estratto di famiglia. — *Leone.* Le leggi civili ungheresi ammettono il divorzio in casi tassativamente determinati. — *C. L.* La lettera che ella ci trascrive costituisce una formale accettazione del contratto; quindi ella sarebbe obbligato per l'intera durata del medesimo; se però può dimostrare che la cosa locata non può servirle allo scopo, può tentar di chiedere nelle vie legali la rescissione del contratto; badi però che i difetti devono essere veramente «enormi» come ella dice. — *Dilettante.* Le negative fotografiche si conservano anche per mesi, purchè steno riparate dalla luce e dall'umidità. — *Gisella.* Perchè vuol sciuparsi i capelli col tingerli? Perderà anche quei pochi che dice d'avere. — *Costante lettore e abbonato.* Vi sono parecchie ricette di sviluppatori con idrochinone; una delle migliori è la seguente: 150 cem. acqua, 5 grammi idrochinone, 50 grammi solfito di soda cristallizzato, 60-70 grammi carbonato di potassa. Nell'uso questa soluzione si allunga in 4-6 parti acqua. — *Verità.* Per render le mani belle e morbide le frizioni la sera con un po' di glicerina o di vaselina. - Non esiste un elisir per far crescere i capelli; giovano alquanto l'alcool o il rum diluiti. - Non vi sono, che noi si sappia, traduzioni italiane delle opere di Rodolfo von Gottschall e dell'*Opernführer* di W. Lackowitz.

Notizie meteorologiche. — Iier Temperatura ore 7 ant. 2.3, ore 2, pom. 10.- C. — Altezza barometrica ore 2 ant. 772.2. — Oggi: Alta marea 8.37 ant. 9.54 ant. — Bassa marea 7.54 ant. 3.12 pom.

Ogni giorno una. Ad un funerale, fra due persone che seguono il carro funebre.

— Il povero defunto aveva una gran testa.

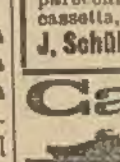
— Siete suo parente?

— No, ero il suo cappellaio.

Restaurant „ALLA STAZIONE"
Oggi Domenica
Concerto di cembalo
Principia alle ore 7 pom. — Ingresso libero.
Giuseppe Jaklitsch, trattore.

4 paia di scarpe per soli fior. 2.50
si vendono, in seguito all' acquisto di una massa concursuale, soltanto per breve tempo: 1 paio scarpe da uomo, 1 da donna, forti, da allacciare; 1 paio da uomo, 1 paio da donna, di moda, tutte 4 paia, elegantissime, moderne, forti, calde, foderate di feltro, per l'inverno. Misura a piacere. Spedizione per rivalsa.
Esportazione Scarpe
W. Buchbinder, Cracovia 512
Si concede il cambio, e si restituisce anche il danaro.

IL Microscopio meraviglioso
di cui si vendettero all'Esposizione di Chicago oltre 2½ milioni di esemplari, si trova attualmente da me al prezzo di solo **Cor. 2.40**
(verso pagamento anticipato di corone 2.60 franco, per rivalsa cent. 40 di più). I pregi di questo microscopio sono che si può vedere qualsiasi oggetto con un ingrandimento di circa 1000 volte, perciò un atomo di polvere o un insetto invisibile appare grosso come un **maggiolino**. Indispensabile per lo studio della botanica e della zoologia; utile e da lungo tempo desiderato nell'**economia domestica** per l'esame delle sostanze alimentari e per ricercare le trichine nella carne, come pure per riconoscere ogni sorta di falsificazioni. Con esso si vedono nuotare allegramente nell'acqua gli invisibili **infusori**. Inoltre lo strumento è provveduto di una **lente per miopi** adatta per leggere anche la più minuta scrittura. **Microscopio** di qualità superiore con ingrandimento di 2500 volte, con parecchi oggetti e obbiettivi, in elegante cassetta, soltanto **cor. 5.** Istruzione annessa.
J. Schüller, Vienna II, Kurzbauergasse 4

Casseforti

garantite dal fuoco e dai ladri, fabbricate di primo ordine, a prezzi bassissimi.
BECHER & HILDESHEIM
Fornitori dell'I. r. Erario, dei governi greco, italiano, serbo, bulgaro, di ferrovie, ecc.
Uffici: Vienna I Salvatorgasse 11
Telefono 260.
Fabbrica: VIENNA X, Quellengasse 155.
Rappresentanza generale:
Rodolfo Steidler, via Istituto N. 3.
A persone solvibili vendonsi anche a rate.

MALATTIE DI
STOMACO
PASTIGLIE e POLVERE
PATERSON
con BISMUTH e MAGNESIA
Contro le Malattie del Stomaco e degli Intestini, Agrezze, Eruttazioni, Vomiti, Mancanza d'Appetito, Digestioni penose.
Esigere sulla etichetta il Bollo dell' Unione degli Fabbricanti e la Firma de J. FAYARD.
Adh. DETHAN, Farmacista in PARIGI.

I. grande casa di allevamento e spedizioni
di Canarini nobili canori della Selva Ercinia
di CARLO SIMON «Ornis» Aussig a. E.
Spedisce tutto l'anno uccelli che cantano magnificamente giorno e notte. Piena garanzia che arrivano vivi e sani. Maschi di prima qualità fior. 5, 6, 8. Prezzi correnti con circa 100 illustrazioni e libro con completa istruzione sull'allevamento dei canarini, franco verso invio di 25 cent. in francobolli. Premiate a molte esposizioni. Onestà nel corrispondere alle commissioni. Riconosciuto e proclamata come la più grande Casa di allevamento e spedizioni dell'interno.

REGALI
di Natale e Capodanno
vendita a prezzi ridotti d' occasione nei Grandi Magazzini della Ditta
M. WEISS
Corso 9 - Trieste - Corso 9
PREZZI CONVENIENTI

Fustagni due dritti, disegni moderni	s. 18	il metro in poi
Panno greve doppia altezza, in colori moderni, per vestiti da signora	„ 33	„
Cheviott greve altezza 120 cent., in tutti i colori	„ 50	„
Velluti stampati disegni moderni per vestiti e bluse	„ 78	„
Seta svizzera buonissima qualità, disegni recenti	„ 95	„
Seta nera operata tutta seta, per vestiti	„ 76	„
Stoffe da uomo grevi, per l' inverno	f. 1.10	„
Maglie da uomo, grevi	s. 55	il pezzo in poi
Maglie da signora, grevi	„ 58	„
Calze da uomo, a maglia	„ 17	il paio in poi
Sciarpe di lana con seta	„ 68	il pezzo in poi
Boa di pelo con testa d'animale	„ 90	„

Corso 9 **M. WEISS** Corso 9
Prezzi fissi — Telefono 498
Massima scelta ✱ Massima convenienza ✱ Massima solidità
Vendita Manifatture di moda, Stoffe signora e uomo, Telerie, Cotonerie, Seterie e Velluti, Tappeti, Stoffe mobili, Biancheria confezionata, Cravatte, Guanti, Pizzi, Ricami, Nastri, ecc

OCCASIONE!
Telefono 1568
Grande Partita
Tagli Fustagni
Velour e Tessuti, in splendidi disegni
nel Nuovo Negozio
Valentini & Devescovi
Piazza della Borsa N. 2 (vis-à-vis la Pasticceria Urbanis) e Via delle Beccherie.
Ricchissima scelta: SCIARPE DI LANA E SETA, CACHENEZ PER UOMO, BUSTI, SOTTANE E GREMBIALI, COLLIERS DI PELO E PIUMA, MANICOTTI, FAZZOLETTI DI BATTISTA LINO E COTONE, TOVAGLIERIE, VELI, TAPPETI, ecc. ecc.
Massimo buon prezzo — **SPECIALITÀ ARTICOLI MINUTI** — Massimo buon prezzo

VENDITA AL DETTAGLIO
dei rinomati
GRAMMOFONI E DISCHI
DELLA
Deutsche Grammophon Actiengesellschaft
VIENNA
Prezzi originali di fabbrica da Cor. 35 a 300
Nel fare acquisti di Grammofoni badare alla marca di fabbrica, perchè i Grammofoni vengono bensì imitati, ma non eguagliati.

Cassette complete ed Apparecchi singoli d'Esperimenti
di elettrotecnica, fisica, ottica e chimica per lo studio della gioventù adulta
adattatissimi per
Regali per le Feste di Natale e Capo d'anno
GRANDE ASSORTIMENTO
Apparati d'induzione, motori elettrici, Lampadine, Elettrocalamite, Pile di tutti i sistemi, Macchine statiche, Lampadine tascabili ecc. ecc.

TRIESTE Via S. Spiridione 6 - **Francesco S. Dalsasso** - TRIESTE Via S. Spiridione 6

— Il mio regime non si applica che alle sofferenze fisiche, in voi poi erano note quelle dell'animo da guarire... Il rimedio è trovato?

— Sì.

— Chi ve l'ha dato?

— Il caso.

Mio caro figliuolo, questo è un e-...

...ne la spiegazione: cercavo da... ...etto amato...

tos, ...

I gior...

alla morte che molti vecchi quasi centenari.

Paolo faceva errare i suoi occhi intorno a sè, nel salone in cui si trovava e nelle due sale laterali.

I suoi sguardi frugavano nei gruppi, in cerca della fanciulla adorata, del suo idolo, la *Fata dei Salici*, e non la scorgeva in nessuna parte.

Eppure doveva esserci.

Era impossibile che in una sera di festa ella fosse assente!

Paolo provò un fremito di gioia; ma seppe contenersi.

La sua emozione passò completamente inosservata al dottor Thompson.

— Questa presentazione sarà un onore per me, signor dottore... disse con calma affettata.

— Ecco appunto la mia pupilla... Arriva a proposito - interruppe Giacomo indicando Marta che usciva dalla sala da pranzo, parlando con una signorina.

mento mascherava Paolo.

Giacomo continuò, facendosi da parte.

— Il signor Paolo Fromental!

L'orfana alzava gli occhi sul figlio di Raimondo, nel preciso istante in cui il dottore ne pronunziava il nome.

Vedendo all'improvviso davanti a sè il giovane che essa amava, e sguardi esprimevano una im... dorazione, Marta credè di sen... viluppata da una fiamma.

Ed essa fece appello a quella forza nervosa, a quella energia sovrumana che le donne trovano nelle ore supreme di un gran pericolo.

Col sorriso sulle labbra, gli occhi limpidi e pieni di candore, si raddrizzò.

— Non ho nulla, dottore - ella rispose da lui! L'ira e la che mi sia possente. Era correndola pericolosa... istante di debolezza... E' già passata.

gli occhi la fanciulla che aveva posto un dito sulle sue labbra, come per comandargli il silenzio.

— Quanto sono desolato, signorina - mormorò il figlio di Raimondo - che un malessere si deplorevole, malgrado la sua breve durata, abbia coinciso col momento in cui avevo l'onore di esservi presentato! Vi lascierà un cattivo ricordo di questa presentazione.

(Continua).